

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Urbino, 28 febbraio 2020

n. 216



L'Editoriale di
Marcello Pierini

COVID-19. Cosa fa e cosa non fa l'UE. E perchè?

L'emergenza della prima epidemia globale del XXI secolo Coronavirus Covid-19 (la Sars in fondo da noi non arrivò) è appena iniziata e assistiamo a problemi e discorsi di sempre: reazioni nazionali scoordinate, comunicazioni e misure di contenimento e prevenzione disomogenee, tanta improvvisazione.

La Commissione europea da parte sua è certamente al lavoro per l'acquisizione congiunta di dispositivi di protezione individuale necessari agli Stati membri al fine di ridurre al minimo le probabili carenze.

L'Italia ha attivato il meccanismo di protezione civile dell'Unione Europea, richiedendo maschere protettive e il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione ha

A pag. 2

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag. 2	➤ Eventi	pag. 32
➤ Attualità	pag. 3	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 32
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 12	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag. 35
➤ Giovani	pag. 23		



Attualità

Promuovere un'Europa verde e climaticamente neutra.

Investiti oltre 100 milioni di Euro nei nuovi progetti del programma LIFE

La Commissione europea ha annunciato un investimento di 101,2 milioni di € in nuovi progetti finanziati dal programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima.

Il finanziamento sosterrà dieci grandi progetti climatici e ambientali realizzati in nove Stati

A pag. 9



**Raphael Urbino
anche a Berlino**

di Marcello Pierini

A pag. 12

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Via Saffi, 10 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carciannelli, Cesare Di Martino, Marcello Pierini, Viliberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

COVID-19. Cosa fa e cosa non fa l'UE. E perchè?

L'emergenza della prima epidemia globale del XXI secolo Coronavirus Covid-19 (la Sars in fondo da noi non arrivò) è appena iniziata e assistiamo a problemi e discorsi di sempre: reazioni nazionali scoordinate, comunicazioni e misure di contenimento e prevenzione disomogenee, tanta improvvisazione.

La Commissione europea da parte sua è certamente al lavoro per l'acquisizione congiunta di dispositivi di protezione individuale necessari agli Stati membri al fine di ridurre al minimo le probabili carenze.

L'Italia ha attivato il meccanismo di protezione civile dell'Unione Europea, richiedendo maschere protettive e il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione ha trasmesso la richiesta a tutti gli Stati membri al fine di mobilitare le offerte di assistenza.

Janez Lenarčič, coordinatrice della gestione delle crisi e coordinatrice della risposta alle emergenze dell'UE, ha dichiarato: "siamo in contatto permanente con le autorità di protezione civile italiane. Come abbiamo detto fin dall'inizio, si tratta di un virus che non conosce confini e tutti i paesi dovrebbero mostrare solidarietà e coordinare la risposta".

Per migliorare la preparazione, la prevenzione e il contenimento del virus a livello globale, la Commissione ha annunciato oggi un nuovo pacchetto di aiuti del valore di 232 milioni di EUR. Parte di questi fondi sarà immediatamente assegnata mentre il resto sarà sbloccato nei prossimi mesi.

I nuovi finanziamenti contribuiranno all'individuazione e alla diagnosi della malattia, all'assistenza delle persone contagiate e a prevenire l'ulteriore diffusione del virus.

114 milioni sosterranno l'Organizzazione mondiale della sanità, in particolare il piano globale di preparazione e risposta a livello mondiale.

15 milioni saranno assegnati all'Africa, anche all'Istituto Pasteur Dakar in Senegal, per soste-

ner la diagnosi rapida e la sorveglianza epidemiologica.

-100 milioni per il contenimento e la prevenzione, di cui fino a 90 milioni di partenariato pubblico-privato con l'industria farmaceutica

- 10 milioni per la ricerca epidemiologica, diagnostica, terapeutica e sulla gestione clinica.

-3 milioni per i voli di rimpatrio dei cittadini europei da Wuhan.

Ma potrebbe fare di più e non lo fa?

Qual è lo stato dell'arte all'interno del sistema delle competenze dell'Unione!?

L'articolo 168 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea dispone che l'azione dell'UE in materia di salute ha come obiettivi il miglioramento della sanità pubblica, la prevenzione delle malattie e dei rischi per la salute, compresi quelli legati allo stile di vita, nonché favorire la ricerca.

La base giuridica della politica della salute è dunque rappresentata dall'articolo 168 del TFUE. L'Unione ha solo una "competenza di supporto" per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri in materia di tutela e miglioramento della salute umana.

L'Unione non definisce le politiche sanitarie, né l'organizzazione e la fornitura di servizi sanitari e di assistenza medica. La sua azione serve invece a integrare le politiche nazionali e a sostenere la cooperazione tra gli Stati membri nel settore della salute.

L'Europa è uno spazio nel quale ci si sposta liberamente come dentro uno stesso Stato dove le merci e le persone viaggiano senza controlli, come è giusto in un "mercato unico". Ci si chiede, tuttavia, se è pronta a difendere queste conquiste in un sistema che diversamente dalle origini della propria avventura (che sia il 1958 con l'entrata in vigore del Trattato di Roma, o il 1987 con l'entrata in vigore dell'Atto unico europeo o il 1992, data di inizio fissata dallo stes-

so AUE) diventato globale e che la mette sotto pressione.

Il Covid-19 fa tornare in mente quanto successe proprio all'Italia (e alla Grecia) tra il 2015 e 2017 con la crisi dei rifugiati quando fu lasciata da sola come fosse un problema suo.

Purtroppo di fronte a un'epidemia globale l'Europa non ha protocolli comuni di prevenzione sicurezza né a standard sanitari vincolanti e validi per tutti, neppure regole chiare su come quando e perché un paese possa chiudere i confini su un altro per cercare di fermare un virus con il filo spinato.

Ma bisogna avere il coraggio di leggere gli eventi e quindi riconoscere che la Commissione europea ha ben poca competenza nell'ambito delle politiche nazionali. Queste sono da sempre state saldamente tenute in mano ai governi nazionali (spesso a livello sub statale come in Italia e Germania) senza pensare che nell'odierna velocissima quanto sregolata globalizzazione la Cina oggi, l'India domani e/o chissà chi dopodomani, potranno esportare assai più velocemente che in passato anche virus ed epidemie sconosciute (non solo tecnologie digitali o pannelli solari).



Attualità

Sostenibilità e competitiva al centro del semestre europeo

La Commissione ha pubblicato le relazioni per paese in cui analizza le grandi sfide socio-economiche di ciascuno Stato membro. L'analisi esposta nelle relazioni per paese ricalca le linee della strategia annuale di crescita sostenibile presentata a dicembre 2019, incentrandosi sulla sostenibilità competitiva per costruire un'economia al servizio delle persone e del pianeta.

Per ciascuno Stato membro è valutata inoltre l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, comprese le relative prestazioni evidenziate nel quadro di valutazione della situazione sociale che lo accompagna. Le relazioni per paese si concentrano su quattro dimensioni: sostenibilità

Oggi accade su un fronte diverso ciò che è accaduto già in passato sui migranti, sulla crisi del gas Russo o sulle vicende di geopolitica e conferma che l'Europa è un cantiere rimasto a metà e rischia di non resistere alle raffiche di tempesta che possono venire da lontano senza diminuire la propria intensità.

L'Unione deve completare la propria opera, senza perdere altro tempo.

C'è infatti chi mette in guardia anche dai pericoli che vengono dal fronte interno.

Marine Le Pen è stata la prima a dichiarare che l'Italia andava isolata. La Le Pen, in ripresa nei sondaggi e in corsa per le presidenziali del 2022, dà un'idea di cosa sarebbe per l'Italia una Francia guidata da lei e di cosa sarebbe un'Europa governata da tanti leader sovranisti.

Finché si è all'opposizione tutti restano uniti contro il cattivo nemico comune ora individuato in Bruxelles. Ma per dirla con Federico Fubini "se domani governassero, dovrebbero pur trovare un nemico a cui dare tutte le colpe di ciò che non va. E non resterebbe loro altra strada se non accusarsi a vicenda".

ambientale, incremento della produttività, equità e stabilità macroeconomica.

Per la prima volta le relazioni fanno il punto dei progressi compiuti dagli Stati membri nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, evidenziando le politiche macroeconomiche e occupazionali che possono contribuire a tal fine. Analizzano anche le sfide e le possibilità che la transizione climatica ed energetica apre a ciascun paese. Nella stessa ottica indicano le priorità a cui destinare il sostegno del Fondo per una transizione giusta.

Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Muoviamo il primo passo nel cammino che porterà la sostenibilità al centro della politica e dell'azione economica dell'UE. Le relazioni per paese*

2020 fanno il punto dei progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e comprendono una sezione specificamente dedicata alla sostenibilità ambientale. Quest'aspetto va di pari passo con il tema centrale del semestre europeo: le questioni economiche e sociali e la correzione degli squilibri macroeconomici. Il ritmo di riduzione dei livelli di debito pubblico e privato non è omogeneo e, nonostante la correzione della maggior parte dei disavanzi delle partite correnti, restano preoccupazioni per le situazioni di avanzo ingente."

Costatazioni fondamentali delle relazioni per paese

Il Green Deal europeo punta a far sì che l'Europa diventi il primo continente climaticamente neutro entro il 2050. Le relazioni esaminano specificamente le questioni collegate alla sostenibilità ambientale. L'analisi che riportano in tema di riforme e di principali necessità di investimento in settori quali l'energia, i trasporti e l'edilizia può guidare l'azione politica degli Stati membri in linea con questa priorità.

Le relazioni per paese rilevano che persistono livelli di disoccupazione sensibilmente diversi da uno Stato membro all'altro, mentre la povertà e l'esclusione sociale continuano a diminuire grazie alla situazione favorevole sul mercato del lavoro. Sarà comunque fondamentale l'attuazione concreta del pilastro europeo dei diritti sociali per garantire che, sia sul clima che nel digitale, la transizione avvenga all'insegna della giustizia e dell'equità sociale.

La crescita della produttività è ancora un problema, a maggior ragione a causa del cambiamento demografico. La crescita potenziale risulta frenata dalla scarsità di investimenti, dall'invecchiamento della forza lavoro e dalla carenza di competenze o il disallineamento tra domanda e offerta di competenze.

Gli Stati membri continuano ad avere posizioni molto diverse in termini di debito e di sfide legate alla sostenibilità. In media, i disavanzi pubblici nell'UE hanno ricominciato ad aumentare, invertendo la tendenza alla diminuzione degli ultimi anni. In alcuni Stati membri gli elevati livelli attuali del debito pubblico sono fonte di vulnerabilità.

Integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

Una delle novità del semestre europeo è l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Ciascuna relazione per paese comprende ora

una valutazione sintetica dei progressi compiuti dallo Stato membro verso il conseguimento di tali obiettivi, mentre un allegato specifico ne espone le relative prestazioni e la tendenza emersa negli ultimi cinque anni. Nel complesso si registrano progressi in quasi tutti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nei prossimi anni si approfondirà l'analisi per monitorare la realizzazione degli obiettivi e inquadrare la transizione verso un'economia climaticamente neutra ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Indicazione delle priorità del Fondo per una transizione giusta

La transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra deve essere improntata all'equità e alla giustizia sociale. Le relazioni per paese evidenziano le regioni e i settori che saranno maggiormente colpiti dalla transizione. Riportano un'analisi delle sfide che essa comporta ed illustrano le priorità a cui destinare il sostegno del Fondo per una transizione giusta per *garantire che nessuno sia lasciato indietro negli sforzi messi in atto dall'UE per conseguire la neutralità climatica.*

Andamento delle riforme

L'incertezza delle prospettive economiche evidenzia l'importanza delle riforme per rafforzare la crescita potenziale. Le relazioni per paese valutano i progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese, ossia gli indirizzi politici mirati che la Commissione propone ogni anno.

Dalle relazioni l'attuazione delle raccomandazioni adottate nel 2019 risulta essere stata forte nei settori dei servizi finanziari e delle politiche attive del mercato del lavoro; sono invece proseguite a rilento le riforme in settori quali la concorrenza nei servizi e la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche.

Nel complesso gli Stati membri hanno compiuto perlomeno alcuni progressi nell'attuazione di circa due terzi delle raccomandazioni dal 2011, anno in cui è stato istituito il semestre europeo. Per la progettazione e l'attuazione delle riforme gli Stati membri possono contare sul supporto offerto dal programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP). La Commissione ha adottato il programma di lavoro annuale dell'SRSP per il 2020, in base al quale per la prima volta tutti i 27 Stati membri riceveranno sostegno per la realizzazione di oltre 240 progetti di riforma.

Correzione degli squilibri macroeconomici

La procedura per gli squilibri macroeconomici mira a individuare, prevenire e sanare l'emergere di squilibri macroeconomici potenzialmente pregiudizievoli in grado di compromettere la stabilità economica di un determinato Stato membro, della zona euro o dell'UE nel suo complesso.

La relazione 2020 sul meccanismo di allerta pubblicata lo scorso dicembre ha individuato 13 Stati membri da sottoporre a esame approfondito al fine di stabilire se presentino o rischino di presentare squilibri. L'analisi esamina l'entità degli squilibri, la loro evoluzione e le risposte politiche.

Gli esiti dell'esame approfondito, esposti nella relazione per paese dei diversi Stati membri interessati, indicano che:

- Grecia, Italia e Cipro presentano ancora squilibri eccessivi;
- Germania, Irlanda, Spagna, Paesi Bassi, Francia, Croazia, Portogallo, Romania e Svezia presentano ancora squilibri;
- la Bulgaria non presenta più squilibri.

Aggiornamento degli orientamenti in materia di occupazione

La Commissione ha adottato una proposta di aggiornamento degli orientamenti in materia di occupazione, che indicano le priorità comuni delle politiche nazionali dell'occupazione. Fortemente mirata all'obiettivo di realizzare un'economia sociale di mercato sostenibile, la proposta mette gli orientamenti in linea con le quattro dimensioni della strategia annuale di crescita sostenibile e con la comunicazione della Commissione "Un'Europa sociale forte per transizioni giuste". Integra inoltre gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli orientamenti aggiornati introducono riferimenti a condizioni di lavoro eque, trasparenti e prevedibili, al miglioramento delle condizioni di lavoro per gli operatori delle piattaforme, al rafforzamento del ruolo delle parti sociali e alla ne-

cessità di prestare maggiore attenzione ai gruppi a basso e medio reddito ai fini di una retribuzione equa che permetta un tenore di vita dignitoso.

Relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia

La Commissione ha adottato la quinta relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia.

La relazione constata che la Grecia ha compiuto buoni progressi nell'attuazione degli specifici impegni di riforma per fine 2019. Le misure supplementari in via di attuazione o annunciate dal governo dovrebbero consentire un completamento in tempo utile per la sesta relazione sulla sorveglianza rafforzata, prevista per maggio 2020. A tal fine occorre il costante impegno delle autorità greche, specie nel settore finanziario in cui sono necessari ulteriori interventi consistenti. La relazione sarà ora discussa dall'Eurogruppo, ma non determinerà interventi sul debito.

Prossime tappe

Le relazioni per paese e gli esiti degli esami approfonditi saranno discussi in sede di Consiglio. La Commissione discuterà con il Parlamento europeo la sintesi delle conclusioni delle relazioni per paese. Nei prossimi mesi la Commissione interagirà con gli Stati membri per sondare i parlamenti nazionali, i governi, le parti sociali e gli altri portatori di interessi riguardo all'analisi e alle conclusioni delle relazioni per paese.

In aprile gli Stati membri presenteranno i programmi nazionali di riforma, in cui specificeranno le priorità delle riforme strutturali, e i programmi di stabilità (per gli Stati membri della zona euro) o di convergenza (per gli Stati membri non appartenenti alla zona euro), in cui delinearanno la rispettiva strategia pluriennale di bilancio.

La Commissione proporrà una nuova serie di raccomandazioni specifiche per paese nella primavera 2020.

COVID-19: stanziati 232 milioni di Euro per far fronte all'emergenza

La Commissione europea sta lavorando senza sosta per sostenere gli Stati membri dell'UE e rafforzare gli sforzi internazionali volti a rallentare la diffusione del COVID-19.

Nuovo pacchetto di aiuti dell'UE

Per migliorare la preparazione, la prevenzione e il contenimento del virus a livello globale, la Commissione ha annunciato un nuovo pacchetto di aiuti del valore di 232 milioni di EUR. Parte di questi fondi sarà immediatamente assegna-

ta a diversi settori, mentre il resto sarà sbloccato nei prossimi mesi.

"Con l'aumentare dei casi di contagio, la salute pubblica è la massima priorità. La comunità internazionale deve lavorare insieme per migliorare la preparazione ovunque nel mondo. L'Europa vuole avere un ruolo di primo piano", ha dichiarato Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea.

Janez Lenarčič, Commissario responsabile per la Gestione delle crisi e coordinatore della risposta alle emergenze dell'UE, ha dichiarato: *"Con oltre 2 600 vittime accertate, non c'è altra scelta se non prepararsi a tutti i livelli. Il nostro nuovo pacchetto di aiuti sosterrà l'Organizzazione mondiale della sanità e garantirà finanziamenti mirati per fare in modo che i paesi con sistemi sanitari più deboli non siano lasciati indietro. Il nostro obiettivo è contenere l'epidemia a livello globale".*

Sostegno agli Stati membri

A seguito degli sviluppi in Italia, la Commissione sta intensificando il suo sostegno agli Stati membri nel contesto degli interventi in corso per la preparazione, le misure di emergenza e la pianificazione della risposta.

Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Vista la situazione in rapida evoluzione, siamo pronti ad aumentare l'assistenza. In quest'ottica, una missione congiunta di esperti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e dell'Organizzazione mondiale del-*

la sanità si recherà in Italia questa settimana per fornire sostegno alle autorità italiane."

Contesto

I nuovi finanziamenti dell'UE contribuiranno all'individuazione e alla diagnosi della malattia, all'assistenza delle persone contagiate e a prevenire l'ulteriore diffusione del virus in questo momento critico.

Del pacchetto di aiuti del valore di 232 milioni di EUR:

-114 milioni sosterranno l'Organizzazione mondiale della sanità, in particolare il piano globale di preparazione e risposta a livello mondiale, al fine di rafforzare la preparazione e la risposta alle emergenze di sanità pubblica nei paesi con sistemi sanitari deboli e una resilienza limitata. Parte di questi finanziamenti è subordinata all'accordo delle autorità di bilancio dell'UE.

-15 milioni saranno assegnati all'Africa, anche all'Istituto Pasteur Dakar in Senegal, per sostenere misure quali la diagnosi rapida e la sorveglianza epidemiologica.

-100 milioni per il contenimento e la prevenzione, di cui fino a 90 milioni di partenariato pubblico-privato con l'industria farmaceutica e 10 milioni per la ricerca epidemiologica, diagnostica, terapeutica e sulla gestione clinica.

-3 milioni sono assegnati al meccanismo di protezione civile dell'UE per i voli di rimpatrio dei cittadini dell'UE da Wuhan.

Brexit: cosa succede dal 1° febbraio 2020

Il Regno Unito è uscito dall'Unione Europea il 31 gennaio 2020 a mezzanotte (ora di Bruxelles) e non è più uno Stato membro dell'UE.

Quali sono gli effetti di questo storico evento?

Il 1° febbraio 2020 è iniziato il periodo di transizione. Si tratta di una fase limitata nel tempo, concordata nel quadro dell'Accordo di recesso, che durerà fino al 31 dicembre 2020

Fino ad allora, per cittadini, consumatori, imprese, investitori, studenti e ricercatori, sia nell'UE che nel Regno Unito, non cambierà nulla. Il Regno Unito non sarà più rappresentato in seno alle istituzioni, organi e organismi dell'Unione, ma il diritto dell'Unione continuerà ad applicarsi nel Regno Unito fino alla fine del periodo di transizione.

Il periodo di transizione darà a amministrazioni, imprese e cittadini il tempo di adeguarsi e l'UE e il Regno Unito avranno il tempo di negoziare le relazioni future.

La Commissione europea ha preparato un approfondimento per spiegare, tra le altre cose:

- cos'è l'accordo di recesso
- cosa si intende per periodo di transizione
- quali saranno gli obblighi del Regno Unito durante questo periodo
- cosa è stato concordato sui diritti dei cittadini
- chi è tutelato dall'accordo di recesso
- quali diritti sono tutelati
- cosa è stato concordato sulla circolazione delle merci, la tutela dei diritti di proprietà intellettuale e delle oltre tremila indicazioni geografiche,

l'uso dei dati e delle informazioni, gli appalti pubblici in corso

- cosa è stato concordato sulla governance
Per quanto riguarda i diritti dei cittadini, le norme dell'Unione in materia di libera circolazione e di coordinamento della sicurezza sociale continueranno ad applicarsi ai cittadini italiani nel Regno Unito e ai britannici in Italia. Pertanto, anche se alla data del recesso i cittadini britannici in Italia non saranno più cittadini UE e a quelli italiani nel Regno Unito non si applicheranno più in quel Paese le regole della libera circolazione UE, essi godranno, durante il periodo

di transizione, degli stessi diritti di cui attualmente godono ai sensi della legislazione UE sulla libera circolazione. Ciò significa che il 1° febbraio 2020 non cambierà nulla per quanto riguarda i diritti di libera circolazione dei cittadini (e dei loro familiari) che vivono in Italia e nel Regno Unito. Analogamente, i cittadini italiani e britannici (e i loro familiari) attualmente non residenti, rispettivamente, nel Regno Unito e in Italia avranno il diritto, nell'esercizio dei loro diritti ai sensi della direttiva 2004/38/CE, di trasferirsi e di stabilirsi in Italia durante il periodo transitorio

Futuro partenariato UE-Regno Unito: mandato alla Commissione europea per l'avvio dei negoziati

La Commissione europea plaude alla rapidità con cui il Consiglio è giunto alla decisione di autorizzare l'avvio dei negoziati sul futuro partenariato con il Regno Unito.

Le direttive di negoziato odierne, che si basano sul progetto di raccomandazione presentato dalla Commissione il 3 febbraio 2020, sono perfettamente in linea con gli orientamenti e conclusioni emanati dal Consiglio europeo e con la dichiarazione politica concordata tra l'UE e il Regno Unito a ottobre 2019.

Le direttive di negoziato globali adottate delimitano l'ambito e fissano i termini del futuro partenariato che l'Unione europea prospetta con il Regno Unito. Toccano tutti i settori di interesse negoziale: cooperazione commerciale ed economica, cooperazione delle autorità di contra-

sto e giudiziarie in materia penale, politica estera, sicurezza e difesa, partecipazione ai programmi dell'Unione e altri ambiti di cooperazione tematica. Uno specifico capitolo delinea un assetto di governance generale per tutti i settori della cooperazione economica e in materia di sicurezza.

Come già per la negoziazione dell'accordo di recesso, nella sua veste di negoziatrice dell'Unione la Commissione intende portare avanti i lavori in stretto coordinamento con il Consiglio e i relativi organi preparatori così come con il Parlamento europeo.

Prossime tappe

L'avvio ufficiale dei negoziati con il Regno Unito è fissato per la settimana del 2 marzo 2020.

Sassoli: l'Italia recepisca la direttiva copyright

"Mi auguro che il Parlamento italiano recepisca nei tempi la direttiva sul diritto d'autore, sarebbe davvero singolare che un Paese come l'Italia entrasse in una procedura di infrazione su un tema così delicato che tra l'altro è regolamentato già dal diritto nazionale". Così in un'intervista all'ANSA il presidente del Parlamento europeo David Sassoli sul recepimento, entro marzo 2021, della direttiva Ue sul copyright da parte dell'Italia.

Una normativa che secondo il presidente del Pe è molto equilibrata, perché si basa su presupposti precisi e "stabilisce il diritto ad essere pro-

prietario del tuo lavoro, il fatto che nessuno te lo possa rubare e questo, specie nel mondo dei social, è quello che avviene tutti i giorni. Riconoscere il lavoro intellettuale credo sia la premessa di un buon rapporto di civiltà e il riconoscimento della proprietà intellettuale nel mondo della musica, nel giornalismo, nella ricerca, pensiamo anche al lavoro di tanti ricercatori".

Dunque la direttiva, che prevede la retribuzione degli autori da parte dei giganti del web per gli articoli condivisi online, riconosce "l'esistenza di un diritto e di una proprietà del lavoro". In un mondo globalizzato in cui cresce l'uso delle

tecnologie "l'Unione Europea si sta impegnando molto per dare delle regole certe", ribadisce Sassoli che ricorda come il copyright "sia un diritto che è nato con la rivoluzione francese. Prima agli artisti e ai musicisti non veniva riconosciuto il proprio lavoro".

Non si tratta di una battaglia tra editori e big del web per difendere i privilegi di pochi. "Il diritto d'autore viene riconosciuto a tutti coloro che esprimono la propria idea, non è solo per pochi, è un principio base: nessuno può speculare sul lavoro degli altri". In Francia, primo Paese dove la normativa è entrata in vigore lo scorso ottobre, è già scontro aperto tra Google e editori sulla retribuzione degli articoli condivisi online agli autori come previsto. Anche se nelle ultime settimane è stato avviato un negoziato tra Mountain View e gli editori dei gruppi editoriali più grandi del Paese per trovare una soluzione.

In Italia il dibattito sul tema resta per ora sotto traccia nell'ottica della ricerca di un compromesso tra mondo editoriale e digitale sul recepimento della normativa Ue. Il Movimento 5 Stelle ha da sempre dato battaglia contro la direttiva e a marzo dell'anno scorso, al Parlamento Ue, ha votato contro la sua approvazione. "Abbiamo un'industria giornalistica in crisi, non credo che umiliando ancora di più i giornalisti si possa pensare di risollevarla. Anzi, la qualità del lavoro giornalistico e la sua retribuzione equa sono le basi per poterlo rilanciare" avverte il presidente dell'Europarlamento.

I rapporti con i giganti del web sono certamente una priorità dell'Ue anche dal punto di vista fiscale. "Siamo in presenza di attività che hanno un impatto fortissimo nell'Unione europea, ma che producono reddito altrove. Noi vogliamo che le tasse si paghino dove si sviluppa il lavoro. La web tax ripagherebbe un'ingiustizia" conclude Sassoli.

Uso trasparente dei fondi Ue: l'Italia diventa esempio da esportare in Europa

Coinvolgere maggiormente i cittadini nella realizzazione dei progetti finanziati dalla politica di coesione e garantire così dei risultati migliori. E' questa la sfida a cui sta lavorando da qualche anno la Commissione europea, anche grazie a una serie d'iniziative pilota che vedono l'Italia protagonista.

La ricetta utilizzata è quella dei 'Patti d'integrità', nati nel 2015 con l'intento di rendere la società civile non solo un semplice beneficiario delle opere realizzate, ma attore fondamentale nel controllo della qualità delle procedure. Ai Patti si aggiunge poi l'esperienza ormai collaudata di 'A scuola di OpenCoesione' (Asoc), un progetto di didattica innovativa che guida gli studenti a scoprire e monitorare i progetti finanziati dall'Unione europea nei suoi Stati membri. Da questo anno scolastico Asoc ha

varcato i confini italiani ed è diventato un progetto pilota da sperimentare in altri cinque Paesi membri.

Le iniziative italiane sono state messe in mostra a Bruxelles nelle scorse settimane, durante una conferenza internazionale sulla governance della politica di coesione. L'intento della Commissione era dare rilievo alle buone pratiche italiane su cui l'Ue intende puntare per replicare modelli simili in tutta Europa.

Durante l'evento la Commissione ha infatti lanciato due nuove azioni pilota: la prima mette a disposizione delle autorità di gestione dei fondi Ue l'assistenza degli esperti Ocse per coinvolgere i cittadini e promuovere la trasparenza. La seconda, invece, prevede uno stanziamento di 250mila euro per sostenere nuovi progetti di cittadinanza attiva a livello locale.

Diritti umani e ambiente: necessaria una normativa UE sulle due diligence lungo l'intera catena di approvvigionamento

La Commissione europea ha pubblicato i risultati di uno studio sugli obblighi di due diligence

(dovuta diligenza) lungo la catena di approvvigionamento, dal quale risulta che nell'UE solo

un'impresa su tre esercita la dovuta diligenza per quanto riguarda l'impatto sui diritti umani e sull'ambiente.

In questo contesto, dovuta diligenza significa, ad esempio, che un'impresa è tenuta a controllare i propri fornitori e le proprie operazioni per essere sicura di "non nuocere". Ciò potrebbe implicare la necessità di verificare che i fornitori non sfruttino il lavoro minorile o non sversino rifiuti nei fiumi. Il 70% dei 334 partecipanti al sondaggio concorda sul fatto che un obbligo generale di dovuta diligenza a livello UE con riferimento all'impatto sui diritti umani e sull'ambiente potrebbe essere vantaggioso per le imprese.

Didier Reynders, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Secondo le imprese, una normativa UE in quest'ambito garantirebbe la certezza del diritto e regole armonizzate sul dovere delle imprese di rispettare le persone e il pianeta. Poiché la neutralità climatica è*

una delle principali priorità di questa Commissione, farò in modo che i risultati di questo importante studio siano tenuti in considerazione nell'elaborazione delle iniziative future."

Lo studio, avviato nel dicembre 2018 nel quadro del piano d'azione della Commissione per finanziare la crescita sostenibile, esamina le alternative per regolamentare la dovuta diligenza delle imprese sia nelle proprie operazioni che nelle catene di approvvigionamento, onde scongiurare impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente, anche in relazione ai cambiamenti climatici. Lo studio si inserisce inoltre negli obiettivi del Green Deal europeo, che sottolinea la necessità che la sostenibilità sia ulteriormente integrata nelle norme sul governo societario in tutta l'UE, dal momento che molte imprese si concentrano troppo sui risultati finanziari a breve termine rispetto agli aspetti relativi allo sviluppo e alla sostenibilità a lungo termine.

Promuovere un'Europa verde e climaticamente neutra.

Investiti oltre 100 milioni di Euro nei nuovi progetti del programma LIFE

La Commissione europea ha annunciato un investimento di 101,2 milioni di € in nuovi progetti finanziati dal programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima.

Il finanziamento sosterrà dieci grandi progetti climatici e ambientali realizzati in nove Stati membri, favorendo la transizione dell'Europa verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra. Si tratta di progetti che sono realizzati a Cipro, in Estonia, Francia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Slovacchia, Cechia e Spagna.

I progetti integrati migliorano la qualità della vita dei cittadini aiutando gli Stati membri a conformarsi alla legislazione dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Sostengono l'attuazione della normativa in materia di ambiente e clima in modo coordinato e su vasta scala territoriale, mobilitando fondi da altre fonti dell'UE, da attori nazionali e regionali e da investitori privati.

Gli investimenti del programma LIFE dovrebbero mobilitare più di 6,5 miliardi di € di fondi complementari. Gli Stati membri infatti possono utilizzare anche altre fonti di finanziamento

dell'UE, tra cui i fondi agricoli, regionali e strutturali e Orizzonte 2020, nonché fondi nazionali e investimenti del settore privato.

I progetti su vasta scala sosterranno il Green Deal europeo e l'ambizione dell'UE di diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050: contribuiranno a ripristinare e conservare gli ecosistemi e le specie da cui dipendiamo, a progredire verso un'economia circolare, a migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua, a stimolare la finanza sostenibile e ad aumentare la resilienza dell'Europa ai cambiamenti climatici.

Impatto sul terreno

- Conservazione della natura: in Estonia, in Irlanda e a Cipro i progetti integrati contribuiranno a preservare la natura e a migliorare la gestione della rete di aree protette Natura 2000 dell'Unione. Ne beneficeranno molti habitat e specie importanti: foreste, terreni agricoli, pascoli, zone costiere, torbiere, impollinatori ecc. Questi habitat hanno anche l'importante funzione di pozzi di assorbimento del carbonio.

- Gestione dei rifiuti: in Grecia un progetto promuoverà la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti, riducendo la quantità di rifiuti urbani destinati alla discarica. Saranno sviluppati nuovi indicatori e nuove norme sui rifiuti per contribuire alla creazione dell'economia circolare.
- Qualità dell'aria: il finanziamento LIFE aiuterà la Slovacchia a conformarsi alle direttive dell'UE in materia di qualità dell'aria, riducendo l'esposizione della popolazione a inquinanti atmosferici nocivi. Ne beneficerà anche la vicina Cechia, che presenta problemi analoghi di qualità dell'aria.
- Acqua: i progetti integrati realizzati a livello di bacini idrografici preserveranno e miglioreranno la qualità dell'acqua nei fiumi e nei laghi dell'Irlanda e della Lettonia, consentendo a questi paesi di rispettare gli obblighi previsti dalla direttiva quadro dell'UE sulle acque.
- Adattamento ai cambiamenti climatici: il finanziamento LIFE contribuirà ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici. In Spagna i progetti integreranno l'adattamento ai cambia-

menti climatici nella programmazione e in altri settori politici, in Francia creeranno capacità di adattamento utilizzando soluzioni basate sulla natura.

Finanza sostenibile: sempre in Francia, un progetto integrato contribuirà a far scoprire questo settore ancora poco conosciuto e a generalizzare l'uso dei prodotti finanziari verdi.

Contesto

Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Esiste dal 1992 e ha cofinanziato più di 5 400 progetti in tutta l'UE e nei paesi terzi. Il numero di progetti in corso si attesta costantemente sui 1 100. Il bilancio per il periodo 2014-2020 è pari a 3,4 miliardi di € a prezzi correnti. I progetti integrati LIFE sono stati introdotti nel 2014 per aiutare gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in materia di ambiente, natura e clima. Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027, la Commissione propone di aumentarne il finanziamento di quasi il 60 %.

Previsioni economiche d'inverno 2020: confermata una crescita modesta

Le previsioni economiche d'inverno 2020 indicano che l'economia europea è destinata a restare su un percorso di crescita costante e moderata. La zona euro ha ormai registrato il periodo di crescita duratura più lungo dall'introduzione dell'euro nel 1999.

Per la zona euro le previsioni indicano che la crescita del prodotto interno lordo (PIL) rimarrà stabile all'1,2 % nel 2020 e nel 2021, mentre per l'UE nel suo complesso si prevede che la crescita scenda leggermente all'1,4 % nel 2020 e nel 2021 rispetto all'1,5 % prospettato dalle previsioni economiche d'autunno 2019.

La crescita resterà stabile, trainata dalla domanda interna

Il contesto esterno rimane problematico, ma la costante creazione di posti di lavoro, la forte crescita delle retribuzioni e una combinazione di politiche favorevole dovrebbero aiutare l'economia europea a restare su un percorso di crescita moderata. I consumi privati e gli investimenti, in particolare nel settore dell'edilizia, continueranno a dare ossigeno alla crescita economica. Secondo le previsioni gli investimenti pubblici, soprattutto nelle infrastrutture digitali

e del settore dei trasporti, aumenteranno in modo significativo in diversi Stati membri. Insieme ai timidi segnali di stabilizzazione del comparto manifatturiero e al possibile arresto del calo dei flussi commerciali a livello mondiale, ciò dovrebbe consentire all'economia europea di continuare a espandersi. Nel contempo questi fattori sembrano insufficienti per far accelerare la crescita.

Una revisione leggermente al rialzo delle previsioni relative all'inflazione

Nella zona euro le previsioni relative all'inflazione (indice armonizzato dei prezzi al consumo) sono state riviste al rialzo, all'1,3 % nel 2020 e all'1,4 % nel 2021, con un aumento di 0,1 punti percentuali per entrambi gli anni rispetto alle previsioni economiche d'autunno 2019: questa previsione è specchio di timidi segnali che retribuzioni più elevate potrebbero ora iniziare a riflettersi sui prezzi al consumo e di una revisione lievemente al rialzo delle ipotesi sui prezzi del petrolio.

Anche per l'UE le previsioni relative all'inflazione per il 2020 sono state riviste al rialzo di 0,1 punti percentuali per attestarsi all'1,5 %,

mentre restano invariate, all'1,6 %, le previsioni per il 2021.

Rischi di revisione delle previsioni

Se alcuni rischi di revisione al ribasso sono svaniti, ne sono emersi di nuovi e il bilancio complessivo continua a puntare verso il basso.

La "fase uno" dell'accordo commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina ha contribuito a ridurre in una certa misura i rischi di revisione al ribasso, ma l'elevato grado di incertezza che circonda la politica commerciale degli Stati Uniti continua a impedire il diffondersi di un clima di fiducia tra le imprese. I disordini sociali in America Latina rischiano di compromettere la ripresa economica della regione e l'inasprimento delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente ha aumentato il rischio di un conflitto nella regione.

Nonostante l'attuale chiarezza sulle relazioni commerciali tra l'UE e il Regno Unito per il periodo di transizione, permangono forti incertezze sul futuro partenariato con il Regno Unito. L'epidemia del coronavirus "2019-nCoV", con le sue implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica e il commercio, in particolare in Cina, rappresenta un nuovo rischio di revisione al ribasso. L'ipotesi di base è che si registri un picco dell'epidemia nel primo trimestre, con ricadute a livello mondiale relativamente limitate. Tuttavia, maggiore sarà la durata dell'epidemia, maggiore è la probabilità di ripercussioni sul clima economico e sulle condizioni di finanziamento globali. I rischi connessi ai cambiamenti climatici, benché siano principalmente rischi a lungo termine, non possono essere esclusi nel breve periodo.

Guardando agli aspetti positivi, l'economia europea potrebbe trarre vantaggio da politiche di

bilancio più espansive e propizie per la crescita e beneficiare di effetti di ricaduta positivi derivanti da condizioni di finanziamento più favorevoli in alcuni Stati membri della zona euro.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica

Dato che le future relazioni tra l'UE e il Regno Unito non sono ancora chiare, le proiezioni per il 2021 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali. Si tratta di un'ipotesi formulata unicamente a fini di previsione, che non anticipa né prospetta l'esito dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito sulle loro future relazioni.

Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 29 gennaio. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 4 febbraio incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate.

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE.

Le prossime previsioni economiche della Commissione europea saranno le previsioni economiche di primavera 2020, che saranno pubblicate il 7 maggio 2020.

Radio Europa Focus, la webradio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

E' *on line* Radio Europa Focus, la nuova Radio Web H24 della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, che riprende e rafforza la positiva l'esperienza di Studio Europa. Musica rigorosamente europea e soprattutto informazione e approfondimenti sul progetto europeo.

Due appuntamenti giornalieri 5 giorni a settimana:

“Tutto chiaro” (alle 14.00) programma che parlerà di attualità istituzionale europea con un particolare focus sul lavoro della Commissione europea e del Parlamento europeo;

“Giriamoci intorno” (ore 18.00) programma che approfondirà la “bella Europa”, tutte le iniziative che cambiano positivamente la vita dei cittadini senza che essi stessi ne siano piena-

mente consapevoli. Si parte con questi appuntamenti e tanta musica!

Radio Europa Focus seguirà inoltre eventi in diretta e darà voce a tutti quelli che quotidianamente lavorano alla Rappresentanza della Commissione europea in Italia. Tutto con un linguaggio chiaro e semplice per consentire a

tutti, a partire dai giovani, di capire e amare l'Unione europea! Una Radio Web inclusiva che punta al contributo di tutti coloro che amano il progetto europeo per creare una comunità di conoscenza, idee e di dibattito.

<http://radioeuropafocus.eu/>

Raphael Urbinas anche a Berlino

di Marcello Pierini



Il occasione del 500° anniversario della morte, tra il 5 e il 6 aprile del 1520, Berlino apre una mostra sui disegni e sulle stampe di Raffaello Sanzio.

Si tratta di lavori raramente esposti che consentono di esplorare l'eccezionale portata creativa del manierista. Al Kupferstichkabinett appare il meraviglioso tratto dell'artista che accende il suo teatro lirico di figure umane e celesti. I disegni di Raffaello resteranno in mostra fino al primo giugno 2020.

Le opere del maestro urbinato saranno affiancate da alcuni lavori del Perugino, uno dei suoi più importanti maestri, e altre dei suoi più importanti allievi e collaboratori, come Gianfrancesco Penni, Giulio Romano e Perin del Vaga, nonché dall'incisore Marcantonio Raimondi.

Non si tratta dell'unico progetto berlinese in onore di uno dei più magnifici tre del Rinascimento e tra i più grandi artisti di tutti i tempi. Fino al 26 aprile, infatti, un'altra esposizione ha alzato il sipario sul genio rinascimentale, portando in rassegna alla Gemäldegalerie dodici incisioni di Johannes Riepenhausen realizzate nel 1833 sulla vita dell'artista urbinato.



**Programmi, Bandi,
Finanziamenti**

Inviti a presentare proposte

Programma HERCULE III

Nell'ambito del Programma Hercule III sono stati pubblicati i seguenti inviti a presentare proposte:

Assistenza tecnica

Richiedenti ammissibili

Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono le amministrazioni nazionali o regionali («i richiedenti») di uno Stato membro che promuovono il raffor-

zamento dell'azione dell'Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione.

Azioni ammissibili

Scopo del presente invito è invitare le amministrazioni nazionali e regionali a presentare domande per azioni in uno dei quattro ambiti seguenti:

1) Strumenti e metodi d'indagine (ambito 1) — acquisto e manutenzione di strumenti e metodi d'indagine, compresa la formazione specializzata per l'utilizzo di tali strumenti. Può essere

compreso l'acquisto di mezzi di trasporto adatti.

2) Strumenti di rilevamento e identificazione (ambito 2) — acquisto e manutenzione di dispositivi necessari per l'ispezione di container, autocarri, vagoni ferroviari e veicoli («strumenti di rilevamento»).

3) Sistema automatizzato di riconoscimento delle targhe (ANPRS) (ambito 3) — acquisto, manutenzione e interconnessione (transfrontaliera) di sistemi automatizzati di riconoscimento delle targhe (ANPRS) o dei codici dei container.

4) Analisi, magazzinaggio e distruzione dei beni sequestrati (ambito 4) — acquisto di servizi per l'analisi, il magazzinaggio e la distruzione di sigarette originali o contraffatte e di altre merci contraffatte sequestrate.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 10 000 000 EUR.

Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili.

Scadenza: 23 aprile 2020.

Formazione, conferenze e scambi di personale 2020

Richiedenti ammissibili

Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono:

— le amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE,

oppure

— gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE.

Azioni ammissibili

Scopo del presente invito è invitare i richiedenti ammissibili a presentare domande per azioni in uno dei tre ambiti seguenti:

1) Sessioni di formazione specializzata (ambito 1) — sviluppo di sessioni di formazione specializzata per migliorare le capacità d'indagine mediante l'acquisizione di nuove competenze e

conoscenze in materia di metodologie e tecniche specializzate.

2) Conferenze, workshop e seminari (ambito 2) — organizzazione di conferenze, workshop e seminari tra Stati membri, paesi candidati, altri paesi terzi e organizzazioni pubbliche internazionali al fine di:

a) agevolare lo scambio di informazioni, esperienze e migliori pratiche;

b) creare reti e piattaforme strutturali tra Stati membri, paesi candidati, altri paesi terzi e organizzazioni pubbliche internazionali.

3) Scambi di personale (ambito 3) — organizzazione di scambi di personale tra le amministrazioni nazionali e regionali (ivi comprese quelle dei paesi candidati (potenziali) e dei paesi vicini) per contribuire all'ulteriore sviluppo, miglioramento e aggiornamento delle capacità e delle competenze del personale per quanto riguarda la tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

I richiedenti possono presentare più di una domanda per progetti diversi nell'ambito dello stesso invito. I richiedenti devono scegliere un ambito principale e tenere presente che una domanda può comprendere altresì elementi di altri ambiti.

Dotazione finanziaria:

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 750 000 EUR.

Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili.

Scadenza: 30 aprile 2020.

Formazione e studi in campo giuridico 2020

Richiedenti ammissibili

Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono:

— le amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE,

oppure

— gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE.

Azioni ammissibili

Scopo del presente invito è invitare i richiedenti ammissibili a presentare domande per azioni in uno dei tre ambiti seguenti:

1. Studi di diritto comparato e relativa divulgazione (ambito 1) — sviluppo di attività di ricerca emblematiche, tra cui studi di diritto comparato (nonché la divulgazione dei risultati e una conferenza conclusiva, se del caso).
2. Cooperazione e sviluppo di reti (ambito 2) — rafforzamento della cooperazione tra professionisti e accademici e sviluppo di reti attive nella tutela degli interessi finanziari dell'Unione, ivi compreso il sostegno alle associazioni per il

diritto penale europeo e per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

3. Pubblicazioni periodiche (ambito 3) — sensibilizzazione di giudici, magistrati e altri professionisti del settore legale alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione e la divulgazione di conoscenze scientifiche.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 500 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili.

Scadenza: 7 maggio 2020.

Invito a richiedere l'accreditamento — EACEA/03/2020

Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2021-2027

Clausola di riserva

Il programma UE 2021-2027 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport proposto dalla Commissione europea il 30 maggio 2018 (di seguito «il programma») non è ancora stato adottato dai legislatori europei. Tuttavia, il presente invito a richiedere l'accreditamento viene pubblicato per agevolare la candidatura dei potenziali beneficiari delle sovvenzioni dell'Unione europea non appena i legislatori europei avranno adottato la base giuridica.

Obiettivi e descrizione

La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un istituto di istruzione superiore (IIS) svolge durante la partecipazione al programma. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è la preconditione affinché tutti gli istituti di istruzione superiore ubicati in uno dei paesi elencati di seguito possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento, di cooperazione tra organizzazioni e istituti e/o di supporto a progetti di sviluppo delle politiche

nell'ambito del programma 2021-2027. Per gli IIS ubicati in paesi terzi non associati al programma, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo sarà definito tramite accordi interistituzionali tra gli IIS.

La carta è assegnata per l'intera durata del programma. L'attuazione della carta sarà soggetta a monitoraggio ad opera delle agenzie nazionali Erasmus+ e la violazione dei suoi principi e impegni potrà comportarne il ritiro da parte della Commissione europea.

Candidati ammissibili

Possono candidarsi ad una carta Erasmus per l'istruzione superiore gli IIS stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- paesi terzi associati al programma, secondo le condizioni previste dalla base giuridica ⁽¹⁾.

Per essere ammissibili, i candidati devono essere riconosciuti in quanto istituto di istruzione superiore dalle autorità nazionali del paese del candidato.

Scadenza: 21 aprile 2020. La data indicativa di pubblicazione dei risultati della selezione è il 15 ottobre 2020.

Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:

- Progetti di volontariato
- Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2020 nell'ambito dell'accordo quadro di

partenariato 2018-2020)

- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori
- Progetti di solidarietà
- Etichetta di qualità

Ammissibilità

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà.

Scadenze:

Progetti di volontariato	5 febbraio 2020
	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020
Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2020 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020)	30 aprile 2020
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	17 settembre 2020
Tirocini e lavori	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020
Progetti di solidarietà	30 aprile 2020
	1 ottobre 2020

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono

Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei paesi indicati di seguito.

I 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà.

Alcune iniziative del corpo europeo di solidarietà sono inoltre aperte alla partecipazione di organizzazioni provenienti da:

- paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Serbia e Repubblica di Macedonia del Nord;
- paesi partner.

disponibili nella guida del corpo europeo di solidarietà 2020 al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps>

Programma Erasmus+

Azione chiave 3 — Sostegno alle riforme delle politiche

Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello

Descrizione, obiettivi e temi prioritari

Le sperimentazioni di politiche europee sono progetti di cooperazione transnazionali realizzati da autorità pubbliche di alto livello dei paesi del programma. Consistono nel verificare la pertinenza, l'efficacia, il potenziale impatto e la scalabilità di misure politiche tramite sperimentazioni sul campo condotte in parallelo in paesi diversi, sulla base di approcci (semi)sperimentali e protocolli di valutazione comuni. Unendo leadership strategica, solidità metodologica e una forte dimensione europea, esse consentono l'apprendimento reciproco e sostengono politiche basate su elementi concreti a livello europeo.

Gli obiettivi specifici del presente invito sono i seguenti:

—promuovere la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco fra le autorità pubbliche al massimo livello istituzionale dei paesi ammissibili per promuovere miglioramenti sistemici e innovazioni nei settori

- dell'istruzione e della formazione;
- rafforzare la raccolta e l'analisi di elementi di prova sostanziali per garantire un'attuazione efficace delle misure innovative;
- favorire la trasferibilità e la scalabilità di dette misure innovative.

I temi prioritari per il presente invito sono i seguenti.

LOTTO 1

- Istruzione e competenze digitali
- Insegnamento e insegnanti

LOTTO 2

- Meccanismi di finanziamento per il miglioramento delle competenze e la riconversione professionale, compresi sistemi simili agli Individual Learning Account (carte di credito formativo individuale)
- Politiche e processi a sostegno della convalida dell'apprendimento non formale e informale, anche mediante orientamenti efficaci

Proponenti ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a rispondere al presente invito i proponenti indicati di seguito:

- a) autorità pubbliche (ministeri o equivalenti) responsabili in materia di istruzione e formazione al massimo livello nel contesto pertinente (nazionale o decentrato). Le autorità pubbliche responsabili di settori diversi dall'istruzione e dalla formazione (per esempio occupazione, giovani, finanza, affari sociali, affari interni, giustizia, sanità ecc.) sono considerate proponenti ammissibili qualora dimostrino di possedere una competenza specifica nel settore in cui deve essere effettuata la sperimentazione;
- b) organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o in altri campi pertinenti;
- c) organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività intersettoriali legate all'istruzione e alla formazione in altri settori socioeconomici (per esempio ONG, servizi

di informazione od orientamento, autorità pubbliche, agenzie o servizi responsabili in materia di istruzione, formazione, giovani, occupazione, affari sociali, affari interni, giustizia, garanzia della qualità, riconoscimento e/o validazione; orientamento professionale, camere di commercio, imprese e parti sociali, organizzazioni di settore, società civile, organizzazioni culturali o sportive, organismi di valutazione o di ricerca, media ecc.).

Le agenzie nazionali o altre strutture e reti del programma Erasmus+ che ricevono una sovvenzione diretta dalla Commissione in conformità con la base giuridica del programma Erasmus+ non sono ammesse a partecipare. Tuttavia, i soggetti giuridici presso cui hanno sede le agenzie nazionali Erasmus+ o le strutture e reti summenzionate sono considerate ammissibili.

Sono ammissibili esclusivamente le domande di persone giuridiche aventi sede in uno dei seguenti paesi del programma:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati all'adesione all'UE: Macedonia del Nord, Turchia e Serbia.

Attività ammissibili e durata dei progetti

Le attività ammissibili dovranno essere in linea con l'allegato della guida per i proponenti. Le prove sul campo dovranno svolgersi in almeno tre paesi le cui autorità pubbliche/ministeri sono coinvolti nel progetto.

Le attività devono essere avviate tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021.

La durata del progetto deve essere compresa tra 24 e 36 mesi.

I termini di presentazione sono i seguenti:

- proposte preliminari: **21 aprile 2020**
- proposte complete: **24 settembre 2020.**

Programma Erasmus+

Azioni

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

—mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

—diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

Azione chiave 2 — Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

—partenariati strategici nel settore

dell'istruzione, della formazione e della gioventù

- università europee
- alleanze della conoscenza
- alleanze delle abilità settoriali
- rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 — Sostegno alle riforme delle politiche

- progetti di dialogo con i giovani

Attività Jean Monnet

- cattedre Jean Monnet
- moduli Jean Monnet
- centri di eccellenza Jean Monnet
- sostegno Jean Monnet alle associazioni
- reti Jean Monnet
- progetti Jean Monnet

Sport

- partenariati di collaborazione
- piccoli partenariati di collaborazione
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro

Ammissibilità

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, del-

la gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.

La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti paesi partecipanti:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Macedonia del Nord e Serbia.

La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner.

Per ulteriori informazioni consultare:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it

Scadenze:

Mobilità individuale nel settore della gioventù	30 aprile 2020 alle ore 12:00
Mobilità individuale nel settore della gioventù	1° ottobre 2020 alle ore 12:00
Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus	13 febbraio 2020 alle ore 17:00
<i>Azione chiave 3</i>	
Progetti di dialogo con i giovani	30 aprile 2020 alle ore 12:00 1° ottobre 2020 alle ore 12:00
<i>Azioni nel settore dello sport</i>	
Partenariati di collaborazione	2 aprile 2020 alle ore 17:00
Piccoli partenariati di collaborazione	2 aprile 2020 alle ore 17:00
Eventi sportivi europei senza scopo di lucro	2 aprile 2020 alle ore 17:00

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014

L'obiettivo generale delle azioni di informazione e di promozione consiste nel rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione.

Gli obiettivi specifici delle azioni di informazione e di promozione sono i seguenti:

- a) migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione;
- b) aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- c) rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione;
- d) aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e) ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Requisiti di ammissibilità

Richiedenti ammissibili

Sono ammissibili le domande presentate dalle seguenti organizzazioni e dai seguenti organismi:

- i) organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro,
- ii) organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori
- iii) organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi, e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito; tali organismi devono essere legalmente stabiliti nello Stato membro in questione almeno due anni prima della data dell'invito a presentare proposte.

Le suddette organizzazioni proponenti possono presentare una proposta purché siano rappresentative del settore o del prodotto interessato dalla proposta

Azioni e attività ammissibili

Le proposte soddisfano i criteri di ammissibilità elencati nell'allegato II del programma di lavoro annuale, vale a dire:

- a) le proposte possono riguardare soltanto i prodotti e i regimi di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1144/2014;
- b) le proposte garantiscono che le misure siano attuate tramite gli organismi incaricati dell'esecuzione di cui all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1144/2014. Le organizzazioni proponenti devono selezionare gli organismi incaricati dell'esecuzione dei programmi che diano prova della massima efficienza e dell'assenza di conflitto d'interessi. L'organizzazione proponente si impegna affinché l'organismo responsabile dell'esecuzione del programma sia selezionato al più tardi prima della firma della convenzione di sovvenzione (cfr. l'articolo 10 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1831);
- c) se si presta ad attuare alcune parti della proposta, un'organizzazione proponente si assicura che il costo delle misure che la stessa intende realizzare non superi le tariffe praticate correntemente sul mercato;
- d) le proposte sono conformi al diritto dell'Unione applicabile ai relativi prodotti e alla loro commercializzazione, hanno dimensioni significative, hanno una dimensione unionale e sono conformi a tutte le altre disposizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2015/1829;
- e) se l'informazione trasmessa riguarda l'impatto sulla salute, le proposte rispettano le norme di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2015/1829;
- f) se intende indicare l'origine o i marchi commerciali, la proposta è conforme alle norme di cui al capo II del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1831.

Tipologie di attività ammissibili

Le azioni di informazione e di promozione possono in particolare consistere delle seguenti attività ammissibili nell'ambito del presente invito:

1. Gestione del progetto
2. Relazioni pubbliche
 - Azioni di PR
 - Eventi stampa
3. Sito web, social media
 - Configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web

— Social media (configurazione degli account, pubblicazione regolare di post)

— Altro (applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, webinar ecc.)

4. Pubblicità

— Stampa

— TV

— Radio

— Online

— Attività in ambienti esterni

— Cinema

5. Strumenti di comunicazione

— Pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali

— Video promozionali

6. Eventi

— Stand in fiere

— Seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole

— Settimane dei ristoranti

— Sponsorizzazione di eventi

— Viaggi di studio in Europa

7. Promozione presso i punti vendita

— Giornate di degustazione

— Altro: promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita

Scadenza: 15 aprile 2020.

Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

Responsabile per la sicurezza e la salute sul lavoro alla Corte dei Conti europea

La Corte dei conti ha deciso di avviare la procedura per la copertura di un posto di responsabile per la sicurezza e la salute sul lavoro (gradi da AD6 a AD7) in seno al Servizio giuridico (Presidenza) e di costituire un elenco di candidati idonei all'esercizio delle relative funzioni.

La Corte dei conti europea è il revisore esterno dell'Unione europea (UE). Istituita nel 1977, la Corte è una delle sette istituzioni dell'UE. Ha sede a Lussemburgo e conta un organico di circa 900 persone, di tutte le nazionalità dell'Unione, che svolgono attività di audit, di supporto o amministrative.

La Corte dei conti europea è un organo collegiale composto di 27 Membri, uno per ogni Stato membro. Gli auditor della Corte controllano che l'UE tenga una buona contabilità e applichi correttamente le norme finanziarie applicabili, e che le politiche e i programmi dell'UE conseguano gli obiettivi perseguiti assicurando un impiego ottimale delle risorse.

Il Servizio giuridico fornisce consulenza e assistenza giuridica alla Corte nel quadro dell'insieme delle sue attività, compresa la consulenza relativa alle competenze e prerogative dell'istituzione, a questioni giuridiche sollevate nell'ambito delle attività di audit svolte, nonché a problematiche riguardanti il personale e l'amministrazione.

Criteri di ammissibilità

1. *Requisiti di legge*

—essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione europea;

—godere dei diritti politici;

—essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;

—offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

2. *Titoli di studio*

Sono richiesti un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma in ingegneria, in architettura, nel settore dell'edilizia o della sicurezza e salute, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni direttamente attinente alla natura delle funzioni da svolgere, maturata in uno degli Stati membri dell'UE dopo l'ottenimento del diploma di cui sopra; l'esperienza deve essere acquisita entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature.

3. *Conoscenza delle lingue*

Sono richieste una conoscenza del francese di livello minimo C2 (per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) e una conoscenza dell'inglese di livello minimo C1 (per le medesime categorie).

Requisiti specifici

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti competenze:

- una conoscenza approfondita delle norme vigenti in materia di sicurezza e di salute;
- una buona conoscenza delle istituzioni dell'UE;
- eccellenti capacità di relazione, argomentazione, negoziazione e risoluzione dei conflitti, che consentano di interagire a tutti i livelli della gerarchia interna alla Corte, dalla dirigenza al resto del personale, nonché di intrattenere rapporti con gli altri portatori di interesse e gli interlocutori esterni;
- una cultura del servizio, un'attitudine confermata a rispettare le scadenze e le istruzioni nonché a lavorare autonomamente e in équipe;

- un'eccellente abilità nella comunicazione orale e nella redazione di testi nelle lingue di lavoro della Corte, ossia inglese e francese;
- discrezione e professionalità.

Saranno considerati requisiti preferenziali:

- un attestato di lavoratore con funzione specifica in materia di protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori o un livello di istruzione equivalente attestato da un diploma in materia di sicurezza, prevenzione dei rischi e igiene conseguito in uno degli Stati membri dell'UE;
- una padronanza del tedesco di livello minimo B2 (per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta).

Scadenza: 20 marzo 2020.

Selezione di un membro del Comitato consultivo indipendente europeo per le finanze pubbliche. Proroga del termine per la presentazione delle candidature

Il termine del 14 febbraio 2020 (00:00) per la presentazione delle candidature riguardanti l'invito a manifestare interesse per la selezione di un membro del Comitato consultivo indipen-

dente europeo per le finanze pubbliche è stato prorogato al 15 marzo 2020 (00:00), ora di Bruxelles.

Concorsi

Premio giornalistico Lorenzo Natali 2020

Fino al 15 marzo i giornalisti possono candidarsi al premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea, destinato ai giornalisti di tutto il mondo che raccontano online, su carta o su dispositivi audio-video storie di successo e perseveranza nell'ambito dello sviluppo sostenibile e realizzano reportage che rivelano ingiustizie e ci spingono ad agire.

Il tema generale del premio giornalistico Lorenzo Natali è lo sviluppo sostenibile e le candidature a questa edizione possono riguardare temi

oggetto di partenariati internazionali quali la lotta contro la povertà e le disuguaglianze, i diritti umani, la democrazia, i giovani, la parità di genere, l'ambiente e i cambiamenti climatici, la salute, la tecnologia e la digitalizzazione. I giornalisti sono invitati a presentare i loro lavori online e possono competere in tre categorie. Il premio per ciascuna categoria è di 10 000 euro.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_20_225

Al via il concorso #EUDatathon 2020

La Commissione europea e l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea hanno aperto la quarta edizione del concorso "EU Datathon", che invita le persone appassionate di dati a sviluppare nuove app innovative che facciano

buon uso dei numerosi set di dati aperti dell'UE.

È possibile candidarsi al concorso "EU Datathon" fino al **3 maggio**. Le dodici squadre finaliste saranno invitate a presentare le loro idee a Bruxelles dal 13 al 15 ottobre durante la 18a e-

dizione della Settimana europea delle regioni e delle città.

L'edizione di quest'anno di EU Datathon prende ispirazione da quattro priorità politiche della Commissione von der Leyen (un Green Deal europeo, un'economia che lavora per le perso-

ne, un nuovo slancio per la democrazia europea e un'Europa pronta per l'era digitale) e contribuisce alla nuova strategia europea per i dati annunciata.

<https://op.europa.eu/en/web/eudatathon/2020-rules>

#euFilmContest

Chi può partecipare

- Qualsiasi cittadino residente nell'UE è idoneo a partecipare, così come i residenti permanenti dei paesi che hanno firmato formalmente un accordo per partecipare al programma Creative Europe MEDIA entro il 31 dicembre 2019 (Islanda, Norvegia, Albania, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Repubblica di Serbia, Georgia, Moldavia, Ucraina e Tunisia);

- I partecipanti devono avere almeno 18 anni (il 26 marzo 2020);

- Devono essere liberi tra il 15 e il 17 maggio 2020, date in cui i vincitori si recheranno a Cannes.

Per ogni risposta corretta, i partecipanti ottengono un punto, e guadagnano un punto extra se seguono @MEDIAprogEU su Twitter e/o

@CreativeEuropeEU su Facebook (massimo un punto). Se lo fanno, devono assicurarsi di menzionare il loro account sui social media nel modulo di contatto.

I partecipanti possono presentare fino a tre iscrizioni, ma possono vincere solo una volta.

Premi

Biglietto di andata e ritorno a Cannes, Francia, per 10 vincitori provenienti da uno dei paesi sopra indicati e due pernottamenti gestiti dagli organizzatori. Tra le altre attività e gli incontri con i professionisti del settore, i vincitori parteciperanno a due proiezioni di film selezionati nell'ambito della Quinzaine des Réalisateurs/Directors' Fortnight e della Semaine de la Critique/Settimana Internazionale della Critica.

Scadenza: 26 marzo 2020.

<https://wealllovestories.eu/filmcontest>

Concorso #EUSolidarityCorps: inventa la tua t-shirt per il Corpo europeo di solidarietà!

Destinatari

Il concorso è aperto a tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni iscritti al portale del Corpo europeo di solidarietà.

Come partecipare

1. Registrati sul sito dell'iniziativa del Corpo europeo di solidarietà sul Portale europeo per i giovani.

2. Accedi con le tue credenziali.

3. Il design della tua t-shirt deve rispettare i seguenti requisiti:

a) includi il logo del Corpo europeo di solidarietà e, se possibile, la bandiera dell'UE

b) utilizza in modo evidente almeno due dei colori del logo del Corpo europeo di solidarietà

c) consulta la guida grafica del Corpo europeo di solidarietà

Premi

Potranno essere selezionati fino a 10 vincitori del concorso, i quali riceveranno un kit promozionale del Corpo europeo di solidarietà e un voucher del valore di 100 euro. Inoltre, tra i 10 vincitori sarà selezionata la migliore proposta di t-shirt, con un voto composto da 50 punti assegnati dalla giuria e 50 punti assegnati dal pubblico online. Il partecipante che avrà ideato la t-shirt migliore vincerà, a scelta, un pass Interrail per viaggiare verso sette destinazioni per un massimo di un mese, un buono dello stesso valore oppure un invito per partecipare allo European Youth Event!

Scadenza: 31 Marzo 2020.

<https://europa.eu/youth/solidarity/>

"Generazioni creative - diventa autore": concorso del MIBACT

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) attraverso la sua Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali (DGBIC), ha bandito il concorso “Generazioni creative - diventa autore” per la realizzazione di un’opera dell’ingegno.

Il concorso che intende “promuovere la conoscenza del diritto di autore e il rispetto dei diritti morali e patrimoniali degli autori e di coloro che concorrono alla realizzazione dei contenuti creativi”, potranno partecipare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano compiuto 16 anni di età alla data di scadenza del concorso.

Quattro le categorie previste: opere della letteratura; opere musicali, comprese quelle drammatico-musicali e di pubblico spettacolo; opere delle arti figurative, cultura, pittura, disegno, incisione, disegni e dell’architettura; opere cinematografiche, limitatamente ai cortometraggi.

A ognuno dei vincitori saranno consegnati una pergamena e un "buono cultura" di 500 euro da spendere per cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza.

La partecipazione è gratuita e ogni studente potrà partecipare con una sola opera.

Scadenza: 16 marzo 2020.

<https://bit.ly/3bssYm0>

Concorso Europa e Giovani 2020

L’Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (IRSE) bandisce il concorso Europa e Giovani 2020, rivolto a studenti di Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutti gli Stati membri dell’Unione Europea, che non abbiano compiuto 27 anni al 20 marzo 2020.

Il tema può essere scelto fra le 12 tracce indicate divise per categoria. Gli elaborati possono essere scritti in italiano o in inglese. Ogni concorrente o gruppo di concorrenti può partecipare con un solo lavoro.

I Premi sono premi in denaro (400 euro, 300 euro, 200 euro, 100 euro): premi singoli per universitari e studenti di scuole secondarie di secondo grado; premi cumulativi di gruppo per le scuole secondarie di primo grado e primarie.

Inoltre, sono previsti premi in libri e materiale per l’apprendimento delle lingue straniere.

Scadenza: 20 Marzo 2020.

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/2020/01/08/generazioni-creative-diventa-autore/>

Dipartimento e MIUR lanciano il concorso "Comunica l'Europa che vorresti"

Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri lanciano il Concorso Nazionale "Comunica l’Europa che vorresti", rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

L’iniziativa intende stimolare un approfondimento e condivisione dell’idea di Unione Europea, per analizzare in maniera propositiva il suo presente e il suo futuro, nonché individuare una modalità efficace di comunicare tali riflessioni.

Gli studenti sono chiamati ad elaborare un video della durata massima di 3 minuti, da realizzare con smartphone, videocamera o con il software di video editing ritenuto più appro-

priato, che comunichi in modo emozionale, creativo e coinvolgente una visione dell’UE di chi è "nato europeo" e desidera illustrare ai suoi coetanei la propria idea di Europa.

Il video dovrà essere inviato entro il **30 marzo 2020** secondo le modalità indicate nel bando del concorso, dove sono anche segnalati i materiali di approfondimento da consultare.

I lavori presentati saranno valutati da una Commissione esaminatrice che selezionerà i migliori tre video prodotti. Le classi vincitrici saranno premiate con una visita alle istituzioni europee a Bruxelles, organizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee e dal MIUR, in collaborazione con gli Uffici del Parlamento europeo e della Commissione europea.

<http://www.politicheeuropee.gov.it/it/comunicazione/progetti-e-campagne/concorsi-per-le-scuole/comunica-europa-che-vorresti/>

Trivia Quiz 2020, riparte il torneo interscolastico online

Da chi fu ispirata la Dichiarazione Schuman? Come si chiama il documento che facilita il riconoscimento del titolo di studio nell'Unione Europea? Cosa rappresentano le 12 stelle della bandiera?

Sono alcune delle oltre 250 domande sulla storia, i valori, le opportunità e le istituzioni europee sulle quali ragazzi e ragazze, insieme ai loro docenti, potranno misurarsi partecipando al Trivia Quiz 2020, il torneo interscolastico online sull'Europa e la cittadinanza europea che prende il via il 13 gennaio 2020.

Fino al 6 aprile 2020, le classi delle scuole italiane di ogni ordine e grado potranno sfidarsi online sulla piattaforma digitale Europa=Noi rispondendo correttamente e nel più breve tempo possibile al maggior numero di domande.

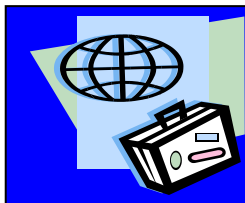
Alla piattaforma Europa=Noi i docenti possono accedere attraverso una registrazione gratui-

ta e approfondire insieme agli studenti gli argomenti relativi all'Unione Europea attraverso i tanti strumenti multimediali presenti sulla piattaforma e differenziati per grado di istruzione.

Le nove classi vincitrici (tre per la scuola primaria, tre per la secondaria di I grado e tre per la secondaria di II grado) saranno premiate a Roma in occasione di un evento istituzionale. Un premio speciale sarà assegnato anche alle migliori classi appartenenti al gruppo di "A scuola di OpenCoesione".

Il Trivia Quiz, giunto alla sua sesta edizione, è una iniziativa promossa dal Dipartimento per le Politiche Europee che nel corso degli anni ha coinvolto migliaia di classi italiane: solo nell'edizione 2019, hanno partecipato oltre 14mila studenti.

<http://www.politicheeuropee.gov.it/it/comunicazione/notizie/trivia-quiz-2020/>



Giovani

Servizio volontario europeo e volontariato

Campi di lavoro in Europa (Workcamps)

Per campo di lavoro (workcamp) si intende un'esperienza di volontariato a breve termine (generalmente non oltre le 3 settimane), dove i volontari sono chiamati a mettere a disposizione le proprie capacità o solo la propria manodopera. Le attività sono numerose: possono essere la ristrutturazione di edifici (scuole, ospedali, case), campi di scavi archeologici, ambientali ecc.

La maggior parte dei campi vengono organizzati da associazioni o ong.

Con una quota di iscrizione variabile a seconda del campo, si avrà garantito vitto e alloggio. Le spese di viaggio sono a carico del volontario. Chi partecipa ai campi avrà l'opportunità di mettersi in gioco in un contesto internazionale e multiculturale.

Perché partecipare a un campo di volontariato

- Un campo di lavoro è un'esperienza formativa che ha tra i suoi scopi quello di arricchire i partecipanti per vari motivi:
- è un'opera concreta di impegno civile;
- apre la mente e favorisce il dialogo;
- permette di scoprire le caratteristiche di altre culture;
- può essere alla base di nuove amicizie;
- è una buona occasione per praticare le lingue.

Associazioni italiane che organizzano campi di lavoro in Italia e all'estero

- www.lunaria.org;
- www.yap.it;
- www.sci-italia.it;
- www.terreliberta.org;
- www.campidivolontariato.net (Associazione InformaGiovani);
- www.iboitalia.org.
Campi di lavoro in Francia
www.emmausexperience.org/fr - Campi di conoscenza e solidarietà.
www.rempart.com - Campi di restaurazione del patrimonio e di archeologia.
Campi di lavoro in Germania
www.wwf-jugend.de/camps - Campi ambientali con il wwf.
- www.iayc.org Campi Internazionali di Astronomia (per volontari dai 16 ai 26 anni).
Campi di lavoro nel Regno Unito
www.btcv.org - campi di conservazione ambientale;
- www.wrg.org.uk – Restaurazione dei canali abbandonati. Per i volontari non di madrelingua inglese è necessario avere più di 21 anni;
- www.nationaltrust.org.uk/workingholidays - Campi di ristrutturazione monumentale;
- www.cat.org.uk/volunteers - Campi di lavoro presso il Centre for Alternative Technology Canolfan;
- www.ffestiniograilway.org.uk – Campi di lavoro di riparazione di locomotive;
- www.waterways.org.uk – Conservazione e ristrutturazione di canali abbandonati. Per volontari dai 18 ai 70 anni.

Corpo europeo di Solidarietà in Grecia

Questo progetto di volontariato è promosso dall'Union of Women Associations of Heraklion Prefecture. Lo scopo di questo progetto è di sensibilizzare i giovani contro la cyber-violenza contro le donne e le ragazze.

Il progetto di volontariato si svolgerà in Heraklion, Creta, negli uffici dell'Union of Women Associations of Heraklion Prefecture.

I compiti principali dei volontari saranno:

- attività di supporto operative alla funzione quotidiana dell'organizzazione e di impegnarsi con compiti amministrativi
- gestione del progetto ed assistenza, sviluppo del progetto

• attività di sensibilizzazione dell'organizzazione a livello locale e internazionale

• organizzazione e supporto per la realizzazione di raccolta fondi ed altri eventi

• organizzazione e sostegno per la realizzazione di attività didattici

• ricerca sui diritti umani/ temi sui diritti delle donne

• organizzazione di un workshop e riviste paritarie per i giovani locali

Condizioni

Spese vitto+alloggio coperte dal programma Erasmus+.

Il viaggio sarà rimborsato sino a un massimo di 250 euro.

Email eurosudngo@gmail.com

Mobile:+39 3398659954

Facebook: [goo.gl/wNPkcw](https://www.facebook.com/eurosudngo)

Nazioni Unite: Volontariato per la pace e lo sviluppo

Chi può candidarsi?

Per diventare un volontario dell'ONU, occorre avere almeno 25 anni e i seguenti requisiti:

- laurea universitaria o diploma tecnico superiore
- almeno 2 anni di esperienza professionale
- buona conoscenza pratica di almeno una delle tre lingue di lavoro dell'UNV: inglese, francese e spagnolo
- un forte impegno a rispettare i valori e i principi del volontariato
- capacità di lavorare in un ambiente multiculturale
- capacità di adattarsi a condizioni di vita difficili
- spiccate competenze interpersonali e organizzative
- sono apprezzate precedenti esperienze di volontariato e/o di lavoro in un paese in via di sviluppo.

www.unv.org

In Spagna per supportare persone con difficoltà di apprendimento

Dove: Montecarmelo (Madrid), Spagna

Chi: 2 volontari/e 18-30

Durata: dal 15 Novembre 2020 al 15 Maggio 2021

Scadenza: 15 Maggio 2020

AFAIJ è ente coordinatore per il progetto di A LA PAR, organizzazione non profit con la missione di aiutare le persone con difficoltà di apprendimento a raggiungere l'indipendenza e ad integrarsi nella società.

Per raggiungere il loro obiettivo dispongono di un appartamento condiviso, in cui le persone con disabilità possono imparare skills necessarie per una vita indipendente, e di un centro occupazionale, in cui i giovani con disabilità intellettive sono formati per il mondo del lavoro.

Il progetto sarà implementato a Montecarmelo, a circa 11 km da Madrid. I volontari collaboreranno con lo staff nel centro occupazionale durante il giorno e condivideranno l'appartamento con le persone con disabilità durante la notte. Le attività che i volontari svolgeranno riguardano:

- aiutare nei laboratori di falegnameria, stampa, giardinaggio, produzione dolciaria o di accessori;
- supportare gli utenti durante la cena e le ore di svago.

<https://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Volontariato, disabilità e inclusione sociale: progetto ESC in Belgio

Trait d'Union Inclusion è un progetto di volontariato organizzato dall'associazione Compagnons Batisseurs Belgium (CBB), che durerà 9 mesi e il cui obiettivo principale sarà quello di realizzare attività per persone con disabilità.

Quando: Dal 1 Maggio 2020 al 31 Gennaio 2021 (9 mesi)

Dove: Marche-en-Famenne, Belgio.

Profilo del volontario

- avere tra i 18 e i 30 anni;
- essere motivato/a a lavorare con persone con disabilità fisiche e mentali su base regolare;
- avere una buona conoscenza della lingua francese per comunicare con persone con disabilità che non parlano altre lingue;
- essere motivato a lavorare in gruppo dinamico e ad affrontare sfide interessanti.

evs@compagnonsbatisseurs.be

vol@lunaria.org

Campo di Volontariato in Perù in un centro di sostegno e accoglienza

Il progetto prevede di assistere gli ospiti di una **casa di accoglienza** a Tablada de Lurín: **persone di ogni fascia di età e che vivono in forte stato di abbandono.**

Quando: 27/07/20 – 17/08/20;

A chi è rivolto: 5 volontarie/i +21;

Descrizione del progetto: L'associazione **de las Buenaventuranzas** (delle Beatitudini) è un **luogo di accoglienza** per persone che non hanno **mezzi di sostentamento e/o familiari** che si prendano cura di loro.

Attività previste per i volontari

- supporto agli ospiti della struttura durante la giornata: fare loro compagnia, aiutarli a mangiare, giocare insieme, ecc;
- proporre e organizzare laboratori creativi come disegno e pittura;
- lavori quotidiani di gestione della casa e lavori esterni;
- cura e supervisione dei minori che vivono presso la struttura;
- collaborare nelle diverse attività dell'associazione.

Contatti

Sabina Mrchetti

0532 096509

info@iboitalia.org

Offerte di lavoro

Opportunità in Germania nei prodotti per la logistica

La Jungheinrich Aktiengesellschaft con sede ad Amburgo è una azienda tedesca di prodotti per la logistica.

Attualmente cerca vario personale tra cui il seguente:

- Softwareentwickler (m/w/d) Embedded Systems a Norderstedt
- Assistenz (m/w/d) des Geschäftsbereichsleiters, befristet auf 13 Monate (Elternzeitvertretung) a Norderstedt
- Senior Experte (m/w/d) Client Software a Hamburg
- Qualitätsingenieur (m/w/d) Lieferantentwicklung Stahlbaugruppen a Norderstedt
- SAP HCM Inhouse Consultant (m/w/d) a Hamburg

- Online Marketing Manager (m/w/d) Google Shopping a Hamburg
 - Kundendiensttechniker (m/w/d) Region Cham a München
 - Einkäufer (m/w/d) Hydraulik a Moosburg an der Isar
 - Business Intelligence Consultant (m/w/d) Frontend a Hamburg
- <https://www.jungheinrich.com/en/careers/jobs>

Opportunità a Malta per l'asilo

L'EASO, Ufficio europeo di sostegno per l'asilo con sede a La Valletta, sta cercando il seguente personale:

- EASO/2020/SNE/001 Corporate Security Expert - SNE. Scad.: 02 March 2020
- EASO/2020/TA/002 Quality Assurance and Evaluation Officer - AD 5. Scad.: 09 March 2020

<https://www.easo.europa.eu/about-us/vacancies>

Occuparsi dell'ambiente europeo in Danimarca

L'EEA, Agenzia europea dell'ambiente con sede a Copenaghen, si occupa di una rete di monitoraggio per controllare le condizioni ambientali europee.

Attualmente cerca il seguente personale:

- Organisational Learning and Knowledge Innovation – Temporary Agent (AD 7) . Scad.: 16 March 2020
- Networks and systems coordination – Contract Agent (FG IV) . Scad.: 20 March 2020
- Coordination of Western Balkan cooperation and IPA activities – Contract Agent (FG IV) . Scad.: 20 Marzo 2020

<https://www.eea.europa.eu/about-us/jobs/open-vacancies/#open-vacancies>

Opportunità di lavoro presso Amnesty International

Amnesty International è una ONG internazionale impegnata nella difesa dei diritti umani. Sul proprio sito pubblica le offerte di lavoro attualmente aperte per alcune delle sue sedi nel mondo. Tra esse si trovano:

- GOVERNANCE PROGRAMME ASSISTANT (2776) , ADMINISTRATION, London. Scad.: 3 March 2020
 - CAMPAIGNER – SOUTH AFRICA (2775) , CAMPAIGNING, Johannesburg. Scad.: 3 March 2020
 - PROGRAMME COORDINATOR (2783) , ADMINISTRATION, London. Scad.: 4 March 2020
 - INTERNATIONAL RECRUITMENT AND RESOURCING MANAGER (2773) , SUPPORT FUNCTIONS, London. Scad.: 6 March 2020
 - INTERNATIONAL MOVEMENT ACCOUNTANT (2779) , SUPPORT FUNCTIONS, London. Scad.: 11 March 2020
 - DEPUTY REGIONAL DIRECTOR - MENA - BEIRUT (2711) , MANAGEMENT, Beirut. Scad.: 16 March 2020
 - INTERNAL COMMUNICATIONS MANAGER (2769) , COMMUNICATIONS, London. Scad.: 16 March 2020
 - BUSINESS AND HUMAN RIGHTS LEGAL RESEARCHER (2785), RESEARCH, London. Scad.: 16 March 2020
 - MEDIA MANAGER (2784) , MEDIA, Beirut. Scad.: 24 March 2020
 - DEPUTY REGIONAL DIRECTOR - RESEARCH (2725) , RESEARCH, Bangkok
- <https://careers.amnesty.org/>

Infermieri in Svezia

Eures Svezia, in collaborazione la rete EURES Italiana, ricerca profili di Infermieri da impiegare presso strutture sanitarie svedesi.

Requisiti

- essere un cittadino dell'UE
- conoscenza lingua inglese
- avere una certificazione valida in Ue.

Per iniziare a lavorare sarà necessaria la conoscenza della lingua lo svedese (livello C1). I candidati idonei potranno seguire delle lezioni di svedese, preventive.

Gli interessati dovranno inviare il proprio CV ai seguenti indirizzi: health@arbetsformedlingen.se e cc eures@afolmet.it
<http://sintesi.provincia.milano.it/bdnet/Eures/ricerca.aspx?flag=svezia>.

Opportunità per Fotografi e Fotografe nei villaggi turistici

Fotografi dal Mondo ricerca figure anche prima esperienza nel settore ma con una forte passione per la fotografia e una spiccata predisposizione al contatto con il pubblico e al lavoro in team.

Viene incoraggiata la crescita all'interno dell'azienda, passando da fotografi in prima stagione, a responsabili di una struttura fino a responsabili di zona con la supervisione di diversi negozi
COSA FARAI:

Fotografie ai clienti del resort in diverse situazioni durante la settimana, in spiaggia, piscina teatro, ristorante..ad adulti e bambini
 Organizzazione di set fotografici per famiglie e coppie

Organizzazione di set fotografici dedicati ai bambini

Book personalizzati
 Reportage durante escursioni in barca
 Vendita delle tue foto e quelle del tuo staff
 Vivrai in villaggio, condividendo e rispettando gli spazi con il tuo staff e quello del resort
REQUISITI RICHIESTI:

Passione per la fotografia, la candidatura è aperta anche a chi è senza esperienza
 Predisposizione al contatto con il pubblico e buone capacità relazionali
 Predisposizione al lavoro in team
 Capacità di gestire le proprie risorse in un ambiente stressante e dinamico

Disponibilità minima di tre mesi full-time (Giugno, Luglio e Agosto)

Per chi da piena disponibilità il periodo estivo va da inizio Maggio a fine Settembre

Buona conoscenza di almeno una lingua straniera

Entusiasmo e sorriso!

Contatti

Via Privata Paolo Paruta 76, 20127 Milano

Telefono 0287242725

Cellulare e whatsapp 339 591 8237

recruiting@fdmworld.com

Siti di Riferimento

www.fdmworld.com

[fotografi dal mondo](http://fotografi.dal.mondo)

Stage retribuito nella cultura

Il Prince Claus Fund, con sede ad Amsterdam, è stato istituito in omaggio alla dedizione di HR Claus Prince alla cultura e allo sviluppo. Da allora, il Fondo ha creato opportunità di connessione e scambio e ha stimolato l'espressione culturale, principalmente in America Latina, Africa, Asia, Caraibi ed Europa orientale.

Attualmente offre uno stage di comunicazione e social media.

<https://princeclausfund.org/vacancy-communications-trainee>

Stage retribuito in Francia

ALPARC è la Rete delle Aree Protette Alpine, che riunisce centinaia di aree protette di tutte le Alpi, dalla Francia alla Slovenia.

Per la propria sede di Chambéry offre uno stage a chi possiede un Master in materie geografiche (Géographie, Géo-Informatique, Cartographie ou similaire).

https://www.cipra.org/en/subscriptions/job-mail/ALPARC_GIS_Internship.pdf/inline-download

Stage retribuiti in Germania per gli affari internazionali

Scad.: 31.03.2020

SWP, Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza con sede a Berlino, fornisce consulenza in materia di politica internazionale e politica estera.

Collabora principalmente col governo tedesco, grandi organizzazioni internazionali come l'Unione Europea, la NATO e le Nazioni Unite.

Attualmente offre tirocini della durata di tre mesi presso la sede a Berlino.

Cerca studenti in scienze politiche e scienze sociali (Economia, Diritto, Amministrazione, Studi Regionali, Etnologia, Giornalismo).

Scadenze:

31 marzo 2020 (per uno stage che inizia non prima di giugno 2020)

30 giugno 2020 (per uno stage che inizia non prima di settembre 2020)

<https://www.swp-berlin.org/en/about-swp/jobs-internships/internships/>

Stage retribuiti al Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea.

Scad.: 16.03.2020

Il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea offre ogni anno circa 100 tirocini retribuiti a cittadini e cittadine dell'UE in possesso di laurea triennale e che conoscano bene il francese o l'inglese. I tirocini durano 5 mesi e si svolgono a Bruxelles, il compenso per gli stagisti è di 1.176,84 euro mensili.

<https://www.consilium.europa.eu/it/general-secretariat/jobs/traineeships/>

Summer Jobs per studenti in Lussemburgo

Scad.: 15 marzo 2020

La EIB, European Investment Bank con sede in Lussemburgo, offre un numero limitato di posti di lavoro estivi per gli studenti durante il periodo da giugno a settembre.

Gli studenti che intraprendono questi lavori estivi forniscono assistenza generale in compiti amministrativi di base.

Per garantire l'equità, i candidati vengono selezionati mediante sorteggio.

Criteri di idoneità:

- gli studenti devono avere un'età compresa tra i 18 e i 25 anni;
- gli studenti devono ancora frequentare un istituto scolastico;
- gli studenti dovrebbero vivere localmente in Lussemburgo o nelle aree circostanti o essere in grado di garantire l'alloggio a proprie spese.

<https://www.eib.org/en/about/jobs/work-with-us/internships/summer-jobs.htm>

Stage retribuiti con EESC in Belgio

Scad.: 31.03.2020

L'EESC, ente di consulenza ai partner economici e sociali sulle politiche dell'UE, offre l'opportunità di svolgere tirocini di lunga (cinque mesi) e breve durata (da uno a tre mesi).

Le aree d'interesse vanno dallo Sviluppo Rurale e Ambiente alle Relazioni Esterne, dall'Occupazione alla Comunicazione e stampa, dagli Affari Sociali alla Società dell'Informazione, ecc.

Scadenze:

31 marzo per gli stage autunnali

30 settembre per gli stage primaverili

<https://www.eesc.europa.eu/en/work-with-us/traineeships>

Tirocini al Comitato delle Regioni

Ogni anno il Comitato delle Regioni (CoR) mette a disposizione un numero limitato di tirocini per giovani cittadini, dall'Europa e non solo, e offre loro l'opportunità di acquisire un'esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Sono disponibili due tipi di tirocini: tirocini CoR o visite di studio brevi.

Periodi del tirocinio

I tirocini si svolgono dal 16 Febbraio al 15 Luglio (tirocini primaverili) o dal 16 Settembre al 15 Febbraio (tirocini autunnali) per una durata di 5 mesi.

Requisiti

I candidati devono:

- essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equivalente, alla scadenza della candidatura;
- possedere conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità ed una buona conoscenza di un'altra lingua di lavoro UE (inglese o francese).

I tirocinanti CoR hanno diritto ad un assegno mensile di circa 1195 euro.

Scadenze: 31 Marzo dell'anno precedente (per i tirocini primaverili).

cor.europa.eu/it

Tirocinio presso l'Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza

L'Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza (SWP), che fornisce consulenza in materia di politica internazionale e politica estera, offre tirocini della durata di tre mesi presso la sua sede a Berlino.

I servizi sono rivolti principalmente al governo tedesco, nonché a organizzazioni internazionali come l'Unione Europea, la NATO e le Nazioni Unite. Sono particolarmente incoraggiati studenti in scienze politiche e scienze sociali (economia, diritto, amministrazione, occasionalmente anche studi regionali, etnologia o giornalismo).

Requisiti richiesti:

- studenti già impegnati in un corso di laurea magistrale o laureati triennali iscritti ad un corso magistrale al momento dell'inizio del tirocinio;

- ottima conoscenza dell'inglese (scritto e parlato);
- buone competenze IT (Word, Excel, browser Web).

Il tirocinio prevede un compenso mensile di € 300.

Scadenza per la candidatura: 31 marzo 2020.

<https://www.swp-berlin.org/en/about-swp/jobs-internships/internships/>

E' possibile consultare altre possibilità di stage in Europa anche su: www.stage4eu.it

Varie

Corsi BEST per studenti nel settore della tecnologia

Scadenza 15 Marzo

BEST - Board of European Students of Technology - è una organizzazione studentesca senza scopo di lucro. E' gestita da studenti che lavorano per altri studenti. BEST organizza numerose attività in cui studenti delle università membro hanno l'opportunità di accrescere la propria esperienza internazionale, stabilire contatti, migliorare l'inglese e divertirsi. Ciascun corso BEST è frequentato da 20-30 studenti di ingegneria.

I gruppi BEST locali organizzano brevi corsi (1-2 settimane) durante tutto l'anno, in cui studenti di ingegneria e materie tecniche hanno l'opportunità di approfondire la conoscenza di alcuni temi specifici nel loro settore di interesse. BEST organizza anche seminari su tematiche legate all'istruzione, concorsi di ingegneria ed eventi legati al tempo libero.

Gli argomenti degli eventi di apprendimento coprono il settore della tecnologia, l'economia, il marketing e la gestione.

Condizione di partecipazione

Il gruppo BEST locale si occupa dell'alloggio e il vitto durante l'intero evento, il trasporto alle letture e le attività legate ai contenuti dell'evento, le spese per il materiale didattico e le attività sociali. A seconda della situazione del gruppo BEST locale, potrebbe essere richiesta una tassa di partecipazione. La cifra massima per la tassa è di 5 euro al giorno (ma non oltre 55 euro in totale).

Destinatari

- Studenti del settore tecnologico provenienti da università con un gruppo locale BEST. E' possibile consultare online [l'elenco dei gruppi](#).
- Studenti delle università che appartengono alle organizzazioni partner.

<https://www.best.eu.org/courses/welcome.jsp>

Borse di studio per studiare il francese in Belgio

La comunità francese belga, in collaborazione con il MAE mette a disposizione quattro borse di studio per Italiani in Belgio per studiare il francese nel periodo estivo.

Le quattro borse di studio di 3 settimane sono così suddivise:

- Due per (futuri) insegnanti di francese lingua straniera in possesso di laurea specialistica (Université Catholique de Louvain, 27 luglio-14 agosto 2020).
- Due per studenti (qualsiasi disciplina) perfezionamento della lingua francese con una buona conoscenza del francese al livello A1 della griglia europea di autovalutazione (CECR) che corrisponde all'ascolto, alla lettura e alla capacità espressiva.

La borsa di studio coprirà le spese di vitto, alloggio e l'iscrizione ai corsi, mentre le spese di viaggio sono a carico dell'interessato.

Scadenza: 14 marzo 2020.

https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/02/bando_belgio_20.docx

Corso di Alta Formazione "Innovation Broker"

Il Corso è finalizzato alla formazione di una nuova figura professionale che sta assumendo sempre maggiore rilievo nell'ambito delle politiche europee 2014-20 e post 2020, nelle misure volte a sviluppare la cooperazione tra imprese e sistema della conoscenza. Più in generale, nello scenario nazionale ed europeo, si stanno delineando due nuove figure professionali a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, ovvero, quella dell'innovation broker e dell'innovation manager. Innovation broker è una figura specialistica cardine nel facilitare la cooperazione per l'innovazione tra imprese e organismi di ricerca.

Dal **20 febbraio al 6 marzo** saranno aperte le iscrizioni per l'ammissione al Corso.

La partecipazione al Corso è gratuita.

https://www.uniba.it/didattica/corsi-universitari-di-formazione-finalizzata/corsi-e-progetti-di-alta-formazione/corsi-di-perfezionamento-a.a.-2019-2020/Innovation_broker

https://www.uniba.it/didattica/corsi-universitari-di-formazione-finalizzata/corsi-e-progetti-di-alta-formazione/corsi-di-perfezionamento-a.a.-2019-2020/Innovation_broker

Studiare in Polonia: My First Choice Programme!

Gli studenti provenienti da oltre 30 paesi possono continuare la loro formazione a livello di master presso prestigiosi dipartimenti delle università polacche con una categoria A o A+ in ogni campo di studio, con una borsa di studio mensile di 2.000 PLN. Nelle università pubbliche, il Programma offre anche l'esenzione dalle tasse scolastiche durante il periodo di studio.

Il programma permette di studiare in polacco o in una lingua diversa dal polacco. I candidati devono selezionare autonomamente l'università e il campo di studi dall'offerta formativa degli istituti di istruzione superiore polacchi e candidarsi autonomamente per il campo di studi scelto. La decisione sull'ammissione dei candidati sarà presa dalle singole università.

Scadenza: **6 aprile 2020**.

<https://bit.ly/2V1y3fl>

Borse di studio per la ricerca sulla Cultura Fotografica Contemporanea

Le borse di studio, che saranno assegnate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (Mibact), mirano a favorire e a incentivare la formazione specialistica di studiosi, critici, esperti di gestione e curatori del patrimonio nel settore della cultura fotografica contemporanea italiana. Le borse di studio consistono nell'attribuzione di un importo monetario per la realizzazione di una ricerca inedita da sviluppare nel corso di un anno, per il periodo 1 settembre 2020 – 1 settembre 2021. I vincitori delle borse di studio potranno svolgere la ricer-

ca nelle sedi e nei modi che riterranno più opportuni.

Sono rivolte a giovani studiosi/ricercatori che:

- non abbiano compiuto i 36 anni di età (alla data di scadenza del bando);
- abbiano conseguito (entro la data di scadenza del bando) il diploma di Laurea magistrale in una Università italiana o in Istituti italiani equipollenti;
- non usufruiscano contemporaneamente di altri assegni di ricerca o di alcun'altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita.

Scadenza: 15 maggio 2020.

<https://bit.ly/2UGBfNi>

Borse di studio World Nomads per scrittori "in viaggio" 2020

World Nomads invita studenti e scrittori non professionisti di qualunque nazionalità (ma con ottime conoscenze dell'inglese scritto) a presentare domanda per una sovvenzione per un viaggio legato alla scrittura.

Tre aspiranti scrittori vinceranno un viaggio di 14 giorni nei Caraibi. Avranno anche la possibilità seguire un seminario con il collaboratore del NY Times Tim Neville.

Destinatari

I partecipanti devono:

- avere un'età superiore ai 18 anni;
- avere un passaporto valido entro la scadenza della domanda con validità di almeno 6 mesi;
- essere disponibili a viaggiare nella regione dei Caraibi per 14 giorni tra il 30 novembre e il 13 dicembre 2020.

Come candidarsi

I candidati dovranno scrivere un racconto di viaggio di non oltre 700 caratteri.

Il testo inviato dovrà evidenziare:

- Grande capacità descrittiva
- Una narrazione ben strutturata e forte attenzione per i dettagli
- Capacità di scoprire una grande storia di viaggio e raccontarla in modo avvincente
- Ortografia e grammatica eccellenti

Scadenza: 11 Marzo 2020.

<https://pp.worldnomads.com/contact-us>

Concorsi creativi per il Centenario dell'Aeronautica Militare

L'Aeronautica Militare - nell'imminenza dei festeggiamenti per il 100esimo anniversario della sua fondazione, avvenuta il 28 marzo 1923 - ha lanciato un concorso a premi per la realizzazione del logo celebrativo del centenario della Forza Armata.

Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere, un'opportunità aperta a tutti in Italia e nell'Unione Europea, purché maggiorenni, e accessibile anche da "studenti che non abbiano conseguito la maggiore età che frequentino Liceo Artistico, Istituti d'Arte, grafica, arti visive e della comunicazione (pubblici o privati)".

Per il logo, in particolare, il Concorso mira a individuarne uno "che contraddistingua ed identifichi in maniera distintiva l'Aeronautica Militare in occasione della ricorrenza celebrativa. Tale simbolo dovrà avere una forte capacità comunicativa ed essere di facile comprensione, originale, innovativo ed evocativo della storia della Forza Armata e dei suoi 100 anni".

Al vincitore andrà un iPad Pro A12X 64 GB di ultima generazione; al secondo classificato, un Galaxy Note 10 N970 Dual Sim 256GB; al terzo, una macchina fotografica modello EOS M50 + 15-45mm. Inoltre, i primi tre sul podio riceveranno un attestato di merito.

Scadenza: 30 aprile 2020.

<http://www.aeronautica.difesa.it/personale/concorsi/100AM/Pagine/default.aspx>

Sovvenzioni per attività giovanili internazionali

La Fondazione Giovanile Europea è un'istituzione del Consiglio d'Europa.

La FGE intende sostenere i seguenti tipi di attività intraprese da ONG o reti giovanili, o da altre ONG impegnate in settori legati al lavoro giovanile, attinenti alle politiche giovanili e l'operato del Consiglio d'Europa:

- attività educative, sociali, culturali e umanitarie di carattere europeo;
- attività che mirano al rafforzamento della pace e della cooperazione in Europa;
- attività per la promozione di una collaborazione più stretta e una migliore comprensione

tra i giovani in Europa, in particolare attraverso la promozione di scambi di informazione;

- attività intese a stimolare l'aiuto reciproco in Europa e nei paesi in via di sviluppo a scopo culturale, educativo e sociale;

- studi, ricerche e documentazione su tematiche giovanili.

La FGE sostiene le seguenti attività:

A. Attività internazionali - compresi incontri per animatori giovanili in Europa mirati a promuovere la partecipazione e l'apprendimento interculturale. La Fondazione copre fino ai due terzi dei costi complessivi. Finanziamento massimo: 20.000 euro.

B. Piano di lavoro annuale - comprese una serie di attività per il seguente anno (i), attività internazionali, attività pilota e anche pubblicazioni (compreso lo sviluppo web). Queste attività rientrerebbero e supporterebbero la strategia o piano d'azione della vostra ONG per i prossimi anni. Finanziamento massimo: 50.000 euro.

C. Finanziamento strutturale - La Fondazione Giovanile Europea può, su base annuale, offrire ad organizzazioni giovanili internazionali non governative o reti un contributo per coprire parte delle spese amministrative per la gestione delle loro attività a livello europeo. Finanziamento annuale massimo: 25.000 euro all'anno per due anni.

D. Finanziamento strutturale straordinario - La Fondazione può contribuire inoltre ai costi amministrativi delle reti regionali, al fine di aiutarle a creare una struttura europea. Finanziamento straordinario massimo: 10.000 euro.

E. Attività pilota - è un intervento mirato ad affrontare le sfide specifiche della società legate al contesto locale in cui si svolge. Finanziamento massimo: 10.000 euro.

I *candidati* devono rappresentare un'organizzazione giovanile non-governativa internazionale o reti, un'organizzazione giovanile non governativa nazionale o locale, o strutture non governative impegnate nell'animazione giovanile, degli Stati membri del Consiglio d'Europa.

SCADENZE:

1° Aprile 2020 per

- attività internazionali da realizzare tra il 1 Gennaio e il 30 Giugno (prima metà dell'anno successivo);

- piani di lavoro per l'anno successivo.

15 Ottobre 2020 per

- attività internazionali da realizzare tra il 1 Aprile e il 31 Dicembre (seconda metà dell'anno successivo);
- piani di lavoro per l'anno successivo;
- finanziamenti strutturali straordinari per l'anno successivo (rete regionale).

Per quanto riguarda il finanziamento della sovvenzione biennale strutturale, la prossima scadenza sarà il **1 Ottobre 2021**, per il biennio 2022-2023.

Non vi sono scadenze fisse per le domande per progetti pilota, che devono essere presentate

con buon anticipo rispetto all'inizio dell'attività al fine di permettere una migliore valutazione.

<https://www.coe.int/en/web/european-youth-foundation/home>

OCCASIO

E' una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>



Eventi

Gli acquari del mondo contro le plastiche

Principato di Monaco, 3 marzo 2020

Per celebrare la Giornata mondiale delle specie selvatiche, la Commissione europea e il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente avvieranno una nuova coalizione globale per la biodiversità.

Le due istituzioni chiederanno a tutti i parchi nazionali, gli acquari, gli orti botanici, gli zoo, i musei delle scienze e di storia naturale del mondo di unire le forze e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi ambientale, in vista della 15a conferenza delle parti della Conven-

zione sulla diversità biologica che si terrà a Kunming (Cina) il prossimo ottobre.

Questa nuova coalizione integrerà la coalizione degli "acquari di tutto il mondo contro l'inquinamento da plastica", avviata nel 2017 e che riunisce oltre 200 acquari in 41 paesi. All'evento interverranno, tra gli altri, Sua Altezza Serenissima il Principe Alberto II di Monaco, il Commissario europeo per l'Ambiente, gli oceani e la pesca Virginijus Sinkevičius e la Direttrice esecutiva del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente Inger Andersen.



Notizie dal POR Fesr Marche

FSE Marche: attivati oltre 198 milioni di euro, superato l'obiettivo di spesa

Bilancio positivo per il FSE (Fondo Sociale Europeo) Marche: nell'ultimo anno sono state portate avanti azioni e interventi volti a promuovere e sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti.

Il Programma Operativo FSE 2014/20 della Regione Marche, approvato dalla Commissione europea nel dicembre 2014, ha stanziato una dotazione finanziaria complessiva di 288 milioni di euro, da spendere entro il 31.12.2023 (data ultima prevista dai regolamenti comunitari per la chiusura dei programmi 2014/20).

Dei 288 milioni di euro stanziati, le risorse attivate – ovvero messe a bando – al 31 dicembre 2019 sono state di oltre 198 milioni di euro, che rappresentano il 69% della dotazione complessiva. Si conferma quindi il raggiungimento della soglia che consente alla Regione Marche di ricevere le risorse assegnate dal Fondo Sociale Europeo alle Regioni più performanti. È stato, inoltre, superato l'n+3, ovvero la soglia di disimpegno delle risorse previste per il 31/12/2019, fissata a 69 milioni di euro. Con una spesa certificata pari a 72,3 milioni di euro, la Regione Marche chiude l'anno in segno positivo, confermando il successo delle progettualità attivate.

“Il risultato raggiunto – racconta l'Assessore al Lavoro, Loretta Bravi – ci inorgogliesce e ci stimola ad andare avanti con ancora più impegno. È stato svolto un intenso lavoro sui territori marchigiani, a sostegno della formazione per un più efficace inserimento occupazionale dei nostri giovani e non solo. Per il futuro le no-

stre attività saranno sempre più orientate al dialogo e alla collaborazione tra scuole, imprese, centri per l'impiego, famiglie e università, migliorando la qualità delle figure professionali richieste, la tutela dei fabbisogni dei cittadini, la capillarità e la territorialità degli interventi”.

Il POR FSE si articola in Assi e priorità di investimento. Al fine di contrastare le criticità occupazionali la Regione Marche, nell'ambito del POR FSE 2014/20, ha suddiviso così i 288 milioni a disposizione:

- Asse 1 – Occupazione: 162,4 milioni di euro
- Asse 2 - Inclusione sociale 51,5 milioni di euro
- Asse 3 - Istruzione e formazione 53,4 milioni di euro
- Asse 4 - Capacità amministrativa 11,1 milioni di euro
- Asse 5 – Assistenza tecnica 9,5 milioni di euro

Aiuti alle aziende che assumono borsisti: stanziati altri 4 milioni di euro

Con l'Avviso del 23 gennaio 2020 per gli “Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti che hanno svolto la Borsa di Ricerca e la Borsa Lavoro” la Regione Marche, in ambito del POR FSE 2014/2020, mette a disposizione delle imprese risorse prioritarie per favorire l'assunzione di coloro che hanno beneficiato di una Borsa Lavoro Over 30 o di una Borsa di Ricerca Under 30.

L'Avviso riserva, infatti, un contributo pari a 4 milioni di euro, che va a integrare l'ammontare di 8 milioni precedentemente stanziato per l'assegnazione di, rispettivamente, 1200 Borse Lavoro Over 30 e 300 Borse di Ricerca Under 30. Tra questi beneficiari, grazie ai 4 milioni stanziati potranno essere assunti: circa 300 borsisti beneficiari di Borse Lavoro Over 30 (3 milioni di euro) e di circa 100 borsisti beneficiari di Borse di Ricerca Under 30 (1 milione di euro).

L'incentivo assegnato a ciascun borsista potrà variare a seconda della tipologia di contratto applicata (tra contratto a tempo indeterminato o determinato, full o part time, oppure un apprendistato professionalizzante), da un minimo di € 2.500 a un massimo di € 10.000 assegnati.

Ogni datore di lavoro/impresa può accedere a un numero massimo di incentivi proporzionale al numero dei dipendenti in azienda. L'incentivo può essere riconosciuto per le assunzioni effettuate esclusivamente dopo la presentazione della domanda da parte delle aziende sulla piattaforma SIFORM 2.

Secondo l'Assessore al Lavoro, Loretta Bravi: *“Grazie a questo intervento si completa un percorso integrato di politica attiva del lavoro finanziata dal Fondo sociale europeo con una delibera quadro del febbraio 2019. I disoccupati – adulti e giovani laureati – che hanno svolto una esperienza formativo-professionale presso un'impresa, uno studio professionale, un'associazione senza scopo di lucro, beneficiando di una borsa lavoro over 30 o di una borsa di ricerca under 30 finanziata dalla Regione, sono portatori di una “dote” assunzionale della quale può beneficiare sia il soggetto ospitante che altro datore di lavoro con sede operativa nel territorio regionale”.*

Si ricorda infine che l'opportunità offerta dall'avviso di cui al DDPF n. 205/2019, che consentiva la presentazione di domande per beneficiare di Borse Lavoro Over 30, è ancora aperta e disponibile per i residenti delle province di Ancona e Pesaro-Urbino.

Aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati nell'aria di crisi del fabrianese

Stanziate dal POR Marche FSE 2014/2020 400.000€ di aiuti alle imprese in caso di assunzioni a sostegno all'Area di crisi del Fabrianese. Il POR Marche FSE 2014/2020 stanziava 400.000€ alle imprese beneficiarie per l'assunzione di soggetti disoccupati del Fabrianese, previsti nel programma occupazionale correlato al progetto d'investimento finanziato (con fondi FESR) o altri soggetti disoccupati aggiuntivi a quelli previsti ma sempre correlati al progetto d'investimento.

I fondi stanziati rientrano nel progetto complesso di Investimento Territoriale Integrato (ITI) strategico a sostegno dell'Area di crisi del Fabrianese, uno strumento fondamentale per far fronte a specifiche esigenze di un'area circoscritta, ai fini del rilancio, del riposizionamento

competitivo e di valorizzazione dell'economia del territorio.

L'importo degli aiuti varia a seconda della tipologia del contratto di assunzione:

- Fino a un massimo di €10.000 per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato full-time (per i contratti a tempo indeterminato part-time è prevista una riduzione dell'importo proporzionale al monte ore settimanali stabilito dal contratto);
- Fino a un massimo di €5.000 per le assunzioni con contratto a tempo determinato di 24 mesi full-time;
- Fino a un massimo di €2.500 per le assunzioni con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi full-time.

Ancora disponibili risorse per voucher a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea

Prosegue l'impegno della Regione Marche per promuovere la formazione post-laurea dei giovani del territorio: dal 2017, fino a tutto il 2020, messi a disposizione oltre 1.100.000 euro per sovvenzionare l'iscrizione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea.

Attraverso l'erogazione di un contributo (Voucher), finanziato dalla Regione grazie ai fondi del POR Marche FSE 2014/2020, sarà possibile coprire fino al 100% delle spese d'iscrizione per master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea, al fine di agevolare l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro dei giovani laureati.

Il bando è rivolto ai giovani disoccupati/ inoccupati residenti da almeno 6 mesi nella Regione e di età inferiore ai 36 anni, in possesso di Lau-

rea triennale, specialistica, magistrale o vecchio ordinamento.

Sono ammessi al finanziamento i master e i corsi di perfezionamento post-laurea che abbiano come contenuti formativi competenze spendibili principalmente nei seguenti settori: sistema moda, settore del legno in tutte le sue articolazioni, agroalimentare, turismo e beni culturali, green economy, distretto del mare, meccanica, domotica e assisted living, biotecnologie, internazionalizzazione, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e del territorio.

Si precisa inoltre che non sono ammissibili corsi online o percorsi formativi che iniziano precedentemente alla data di presentazione della domanda (come indicato nel DDPF n.1265 del 26/07/2019).

Invitalia: bando Smart&Start Italia

Smart&Start Italia è il nuovo incentivo del Mise, gestito da Invitalia, volto a sostenere la nascita e la crescita delle **startup innovative** su tutto il territorio nazionale.

Il bando prevede il finanziamento di **progetti** con cifre comprese **tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro**.

Possono partecipare al bando le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese. In aggiunta al finanziamento, è previsto un tutoraggio tecnico-gestionale per le startup innovative costituite da meno di 12 mesi.

A partire dal **20 gennaio 2020** sarà possibile presentare la domanda di agevolazione con i nuovi criteri attraverso la piattaforma web di Invitalia.

Bando internazionalizzazione per le PMI del sistema abitare e moda

Al via il **bando POR FESR 14-20 di Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI del “sistema abitare” e “sistema moda”**.

La Regione Marche mette a disposizione € **5.674.206,14** a sostegno del consolidamento all'**export marchigiano** e dello sviluppo di processi di internazionalizzazione nei tradizionali settori del **Made in Italy** attraverso lo sviluppo di nuovi modelli di business con riferimento al “**sistema abitare**” e al “**sistema moda**”.

Il presente intervento è rivolto a **micro, piccole e medie imprese in forma singola o in forma aggregata**.

L'investimento ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a €40.000,00 e superiore a €200.000,00 per le imprese singole; il limite minimo dell'investimento agevolabile è pari a €100.000,00 e quello massimo a €350.000,00 per le imprese aggregate.

La **domanda di partecipazione** potrà essere presentata dal **domanda di partecipazione** al bando può essere presentata sul sistema informatico SIGEF a partire dalle ore **10:00 del 20 gennaio 2020** ed entro, e non oltre, il **10 marzo 2020 ore 13:00**.

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>



Europa:
notizie dalle Marche

Bandi PSR Marche

PSR Marche 2014-2020: Proroga presentazione domande Bando Progetti Integrati Filiere per la produzione di energia da Biomasse forestali

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 49 del 17/02/2020 è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul Bando Progetti Integrati Filiere (PIF) per la produzione di energia da Biomasse forestali – annualità 2020 e

di tutte le sottomisure attivabili all'interno del PIF, ad eccezione della sottomisura 16.6 A).

Il **nuovo termine** per la presentazione delle domande di sostegno è il giorno **26 marzo 2020 ore 13:00**

PSR Marche 2014-2020: Proroga presentazione domande Bando Progetti Integrati Filiere per la produzione di energia da Biomasse forestali

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 49 del 17/02/2020 è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul Bando Progetti Integrati Filiere (PIF) per la produzione di energia da Biomasse forestali – annualità 2020 e

di tutte le sottomisure attivabili all'interno del PIF, ad eccezione della sottomisura 16.6 A). Il **nuovo termine** per la presentazione delle domande di sostegno è il giorno **26 marzo 2020 ore 13:00**

Azioni di rilancio nelle aree terremotate: Concessione di contributi per il miglioramento dei castagneti da frutto, finalizzati all'aumento della produzione di castagne

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 39 del 12 febbraio 2020 è stato approvato il bando finalizzato alla concessione di contributi per il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016. L'obiettivo del bando è la realizzazione di investimenti nei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016 per il persegui-

mento di obiettivi di aumento della produzione di castagne, dell'occupazione e del reddito. I destinatari del bando sono le imprese agricole. Le domande di sostegno possono essere presentate sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) a partire dal giorno 27 febbraio 2020 **fino al giorno 28 maggio 2020, ore 13.00**

Bando Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - Azione 2

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche agroalimentari n. 29 del 07 febbraio 2020 è stato emanato il Bando Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” - Azione 2 “Attivazione di nuovi strumenti di prevenzione attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizootie” per l'annualità 2020. Il bando è finalizzato all'attivazione di nuovi strumenti di prevenzione attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie

animali e prevenzione delle epizootie che determinano gravi danni alle produzioni zootecniche regionali sia in termini di qualità/quantità del latte prodotto che, negli animali da carne, di perdita dei capi o minor accrescimento. I destinatari del bando sono: Forme di aggregazione tra Enti di ricerca, sperimentazione e consulenza operanti nel campo della sanità veterinaria ed una o più imprese agricole o agroalimentari, singole o associate. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il **5 marzo 2020** alle ore 13.00

PSR Marche 2014-2020 - Proroga del bando Progetti Integrati Filiere Corte e Mercati Locali - attivati nell'area cratere del sisma

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche agroalimentari n. 30 del 07 febbraio 2020 è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno del bando “Progetti

Integrati Filiere Corte e Mercati Locali attivati in area cratere del sisma”. Il nuovo termine è fissato a **19 marzo 2020, ore 13.00**.

PSR Marche 2014-2020 - Proroga del bando Progetti integrati filiere agroalimentari attivati nell'area cratere del sisma

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche agroalimentari n. 25 del 21 maggio 2019 è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno del bando “Progetti

Integrati Filiere Agroalimentari attivati in area crateri del sisma”.

Il nuovo termine è fissato per il **19 marzo 2020, ore 13.00.**

Accordi Agroambientali d'Area Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni. Annualità 2019-2020.”

Gli Accordi Agroambientali d'Area hanno lo scopo di coinvolgere ed aggregare intorno ad una specifica problematica di carattere ambientale, un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto territoriale condiviso, in grado di attivare una serie di interventi volti ad affrontare tale criticità in maniera coordinata. Con tale bando si intendono finalizzare le azioni alla tutela del suolo e prevenzione del rischio

di dissesto idrogeologico ed alluvioni attraverso l'attivazione di una serie di interventi coordinati volti al superamento e alla mitigazione di criticità specifiche di una determinata area geografica. I destinatari del bando sono Soggetti Pubblici e Privati che sottoscrivono un Accordo Agroambientali d'Area.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 16/04/2020 ore 13:00

Sottomisura 16.5 operazione A) - azione 1 “Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni nell'ambito degli Accordi Agroambientali d'Area. Annualità 2019-2020”

con il quale viene sostenuta la predisposizione e la gestione del progetto d'Area degli Accordi Agroambientali d'Area dell'Azione 1 - finalizzato alla protezione del territorio dal rischio di dissesto idrogeologico ed alla conservazione del

suolo attraverso il contenimento dei fenomeni erosivi e la tutela della sostanza organica.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 16/04/2020 ore 13:00